PIANO SOCIO ASSISTENZIALE 2026

COMUNE DI NERVIANO



Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 20 del 24.03.2026

INTRODUZIONE

Il Piano Socio-Assistenziale 2026 del Comune di Nerviano nasce in un contesto che ha messo alla prova, nel corso del 2025, la tenuta organizzativa e professionale del nostro Servizio Sociale.

Durante l'anno appena trascorso abbiamo dovuto fronteggiare una significativa carenza di personale: due assistenti sociali su tre sono rimaste assenti per un periodo prolungato — situazione solo parzialmente compensata a partire dal secondo trimestre — unitamente alla mancanza di un'unità amministrativa. Nonostante l'espletamento di un concorso pubblico, siamo tuttora in attesa della sostituzione definitiva di una assistente sociale, il cui rientro è previsto per l'estate 2026.

Questa rilevante riduzione dell'organico ha inevitabilmente reso più complesso il lavoro quotidiano, anche in concomitanza con il forte impatto determinato dalla riorganizzazione scolastica. Tuttavia, grazie al profondo senso di responsabilità e allo straordinario impegno degli operatori, è stata garantita la presa in carico di tutti i cittadini in situazione di bisogno. Nessuno è stato lasciato indietro: ogni richiesta è stata ascoltata, valutata e accompagnata con attenzione e professionalità.

La consapevolezza di non aver interrotto il presidio sociale del territorio rappresenta motivo di soddisfazione e di orgoglio per l'Amministrazione. È evidente che tale contesto non abbia consentito l'avvio di progettualità particolarmente ambiziose o innovative; le energie sono state necessariamente orientate a garantire continuità, tempestività e qualità nei servizi essenziali.

Il 2026 dovrà essere l'anno del ritorno a una piena funzionalità dell'organico, condizione indispensabile per una più equa distribuzione dei carichi di lavoro e per poter riprendere con slancio una programmazione orientata allo sviluppo di nuove progettualità. Le sfide sociali che quotidianamente affrontiamo sono sempre più complesse e caratterizzate da una dimensione multidisciplinare che richiede competenze integrate e interventi coordinati. In un quadro generale di contrazione delle risorse disponibili e di costante incremento della domanda di servizi, l'obiettivo resta quello di mantenere saldo il principio di equità e prossimità.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di rafforzare progressivamente un approccio orientato alla prevenzione, valorizzando la rete territoriale e gli operatori sussidiari già attivi, in una logica di collaborazione e consolidamento delle esperienze esistenti, con l'auspicio di poterle estendere a una platea sempre più ampia di cittadini.

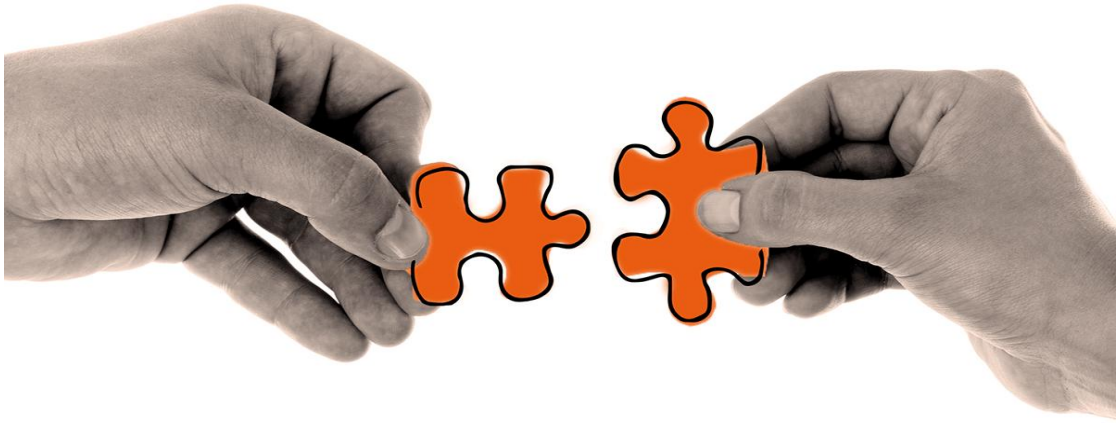
Il presente documento è redatto nella forma di una Carta dei Servizi, con l'obiettivo di offrire uno strumento chiaro, accessibile e facilmente consultabile, affinché ogni cittadino possa conoscere con precisione le opportunità offerte e le modalità di accesso ai servizi socioassistenziali del Comune.

Affrontiamo il 2026 con senso di responsabilità e rinnovata determinazione, con l'obiettivo di consolidare il lavoro svolto, rafforzare stabilmente la struttura organizzativa e promuovere una comunità sempre più coesa, solidale e capace di prendersi cura dei propri cittadini.

Maria Carolina Re Depaolini

Assessore ai Servizi Sociali - Politiche Abitative - Pari Opportunità - Asilo Nido

AREE DI INTERVENTO



L'Amministrazione Comunale realizza servizi ed interventi rivolti alla popolazione articolando gli stessi all'interno delle seguenti aree di intervento:

A. Area Famiglia e Minori . . . . . **pag. 4**

A.1 Asilo Nido comunale. . . . . . **pag. 6**

A.2 Area Minori. . . . . . **pag. 10**

A.2.1 Area Minori Disabili . . . . . **pag. 15**

A.3 Area Famiglia . . . . . **pag. 16**

B. Area Disabili . . . . . **pag. 25**

C. Area Anziani . . . . . **pag. 34**

D. Interventi trasversali . . . . . **pag. 41**

E. Nuove progettualità . . . . . **pag. 49**

All'interno delle aree di intervento sopra richiamate, rientrano i diversi servizi socioassistenziali programmati, organizzati, erogati e promossi dal Comune di Nerviano, nonché quelli previsti dalla programmazione zonale del Piano di Zona Alto Milane

A. AREA FAMIGLIA E MINORI



È ormai un dato acquisito che, purtroppo, un numero sempre maggiore di realtà familiari — intese in senso ampio e comprensive, ad esempio, di famiglie monoparentali, ricomposte a seguito di separazioni o precedenti unioni, omogenitoriali, monogenitoriali, affidatarie e anche senza figli — sia segnato da situazioni di separazioni conflittuali, violenza e maltrattamenti. Nella consapevolezza della necessità di affrontare questi fenomeni in costante aumento, dal 1° marzo 2023, con l'entrata in vigore della Riforma Cartabia, sono state introdotte nuove misure operative, concepite anche in un'ottica preventiva, volte a garantire una tutela effettiva alle vittime.

Il risultato diretto di quanto appena descritto, nonché delle nuove modalità operative introdotte dalla riforma, è stata la maggior richiesta di presa in carico da parte del Servizio di Tutela Minori che, in particolare negli anni dal 2021 al 2024, ha registrato un incremento, oggi stabilizzato. Si può osservare infatti come anche nel nostro territorio il numero delle situazioni in carico a tale servizio specialistico rimangano – negli anni – sempre elevati: 117 nel 2021, 148 nel 2022, 139 nel 2023, 149 nel 2024 e 135 nel 2025.

Il Servizio Tutela Minori, delegato a Ser.Co.P., opera per promuovere il benessere del minore il cui nucleo familiare di origine sia sottoposto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in sede civile o penale, o del minore direttamente coinvolto in procedimenti penali. Il Servizio agisce attraverso interventi diretti e mediante l'integrazione con altri servizi del territorio che si occupano di sostenere i minori e le loro famiglie.

Gli obiettivi che orientano l'azione del Servizio di tutela sono:

- sostenere i minori e le loro famiglie;
- accompagnare gli adulti nel recupero delle funzioni genitoriali;
- proteggere i minori da situazioni di pregiudizio;
- tutelare e promuovere i diritti soggettivi dei minori, in particolare il diritto di crescere ed essere educati nell'ambito della propria famiglia, o comunque nel contesto che più si avvicina ad una realtà familiare, come previsto dalla vigente normativa;

- garantire ai minori la continuità relazionale con le figure adulte di riferimento.

Nell'indirizzo strategico del servizio il ricorso alla comunità è disposto sempre dall'autorità giudiziaria e tende al massimo al contenimento degli allontanamenti utilizzandoli solo come estrema ratio di protezione del minore.

Sempre più frequentemente la conflittualità familiare, originata dalla crisi dei rapporti affettivi tra gli adulti, finisce per incidere anche sulla relazione tra genitori e figli. In assenza di situazioni pregiudizievoli per i minori, l'Autorità Giudiziaria può disporre l'attivazione dello **Spazio Neutro**, un servizio finalizzato a garantire il diritto di visita e di relazione, in conformità ai principi sanciti dall'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

Lo Spazio Neutro rappresenta un contesto estraneo al conflitto genitoriale, strutturato secondo un setting tecnico-professionale, nel quale gli incontri si svolgono alla presenza di operatori qualificati.

Nel nostro territorio, nel corso del 2025, si registra un lieve aumento dei casi rispetto all'anno precedente: si è passati da 11 a 14 situazioni attive.

Infine, si ritiene opportuno evidenziare come il Servizio Sociale di Base abbia investito molte energie nel lavoro di prevenzione e sensibilizzazione, in maniera trasversale a tutta l'area minori. In particolar modo, si sono registrati grandi risultati per quanto concerne la sfera della disabilità. Per riuscire in questo lavoro è stata fondamentale la rete con i Servizi Socio-Sanitari territoriali, ma allo stesso tempo anche la forte collaborazione con i cittadini che, spontaneamente, hanno deciso di rivolgersi al Servizio per portare il loro bisogno. Questo duplice impegno ha permesso di accompagnare precocemente le famiglie al riconoscimento e alla certificazione della disabilità del minore. Tali passaggi rappresentano il presupposto per l'attribuzione all'alunno con disabilità delle misure di sostegno e di integrazione. A sostegno di quanto appena riportato vi è il permanere di un'elevata richiesta di attivazione dell'assistenza scolastica che anche per l'anno 2025 si assesta a 109 casi attivi.

Crescente è anche il dato che il Servizio Sociale di Base sta registrando in merito a fenomeni di **assenteismo scolastico per ritiro sociale**, in prevalenza in minori di sesso femminile in età di obbligo scolastico, che in più di un caso necessitano di presa in carico da parte dei servizi specialistici quali la Neuropsichiatria per fronteggiare situazioni di malessere e disagio che spesso si originano in contesti familiari complessi.

A.1 ASILO NIDO COMUNALE

Il servizio si propone di offrire alle famiglie uno spazio di cura sicuro e adeguato a un affido prolungato, favorendo un distacco graduale dalla figura materna e promuovendo lo sviluppo dell'autonomia di bambine e bambini. All'interno di gruppi di coetanei, i piccoli potranno sperimentare nuove attività creative con il supporto di educatori professionali, disponibili anche per sostenere e accompagnare le esigenze comunicative delle famiglie.

È rivolto alle bambine e i bambini da 6 mesi a 3 anni che possono usufruire di spazi adeguati alle prime esperienze educative di gioco e socializzazione, consentendo alle figure adulte di riferimento di avere incontri di confronto con operatori esperti. Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la centralità del bambino come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la centralità della famiglia come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo.

Nel 2024 si è conclusa la revisione del Regolamento comunale di gestione del servizio, approvato con deliberazione n. 106/C.C. del 18/12/2024, che ha introdotto le seguenti modifiche al fine di snellire le procedure e rendere più celeri i tempi di approvazione delle graduatorie di ammissione al servizio:

- rivisti i criteri di priorità di ammissione: residenza, condizione di disabilità, disagio familiare attestato dal Servizio Sociale;
- anticipata la predisposizione della graduatoria da maggio a marzo;
- possibilità di presentare domanda di iscrizione al servizio anche a persone residenti nel Comune di Nerviano che siano in stato di gravidanza e il cui parto sia presumibilmente fissato tra marzo ed aprile dell'anno di riferimento;
- riserva di posti, non superiore al 5% dei posti totali, per i figli dei dipendenti del Comune di Nerviano;
- il Comitato di Gestione viene denominato "Commissione Consultiva";
- introduzione della quota di iscrizione (c.d. "cauzione") che è individuata in una somma pari al 50% della retta mensile di frequenza come determinata nella comunicazione di ammissione;
- previste penali in caso di ripetute inadempienze da parte delle famiglie.

Le domande di ammissione vanno presentate on line, collegandosi all'apposito portale pubblicato sul sito internet comunale, durante tutto l'anno, tranne nel mese di marzo in cui viene predisposta la nuova graduatoria. Infatti, tutte le domande presentate entro il 28 febbraio di ogni anno concorrono alla graduatoria degli inserimenti a partire da settembre dell'anno educativo successivo. La graduatoria viene pubblicata entro il 31 marzo. I bambini non ammessi e gli iscritti dopo il 28 febbraio faranno parte delle liste di attesa e verranno chiamati in caso di rinuncia degli aventi diritto.

Asilo comunale "Il Nido di Pimpa" modalità e costi del servizio:

Le tariffe dell'anno educativo 2025/2026 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 14/11/2024, senza modifiche rispetto all'a.e. 2024/2025.

Anno educativo 2025/2026	Tempi di frequenza	Tariffe mensili residenti		Non residenti
dal lunedì al venerdì per non meno di 205 gg l'anno		minima	massima	
tempo pieno/normale	ingresso 7.30 - 9.15; uscita 16.00 - 16.30;	€ 107,64	€ 551,11	€ 594,17
tempo prolungato	ingresso 7.30 - 9.15; uscita 16.30 - 18.00;	€ 118,40	€ 592,01	€ 635,07
tempo parziale mattina	ingresso 7.30 - 9.15; uscita 12.30 - 13.00;	€ 81,81	€ 419,79	€ 452,09
tempo parziale pomeriggio	ingresso 12.30 - 13.00; uscita 16.30 - 18.00.	€ 57,05	€ 296,01	€ 328,30

Le tariffe dell'anno educativo 2026/2027 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 27/11/2025 come segue:

Anno educativo 2026/2027	Tempi di frequenza	Tariffe mensili residenti		Non residenti
dal lunedì al venerdì per non meno di 205 gg l'anno		minima	massima	
tempo pieno/normale	ingresso 7.30 - 9.15; uscita 16.00 - 16.30;	€ 113,00	€ 579,00	€ 624,00
tempo prolungato	ingresso 7.30 - 9.15; uscita 16.30 - 18.00;	€ 124,00	€ 622,00	€ 667,00
tempo parziale mattina	ingresso 7.30 - 9.15; uscita 12.30 - 13.00;	€ 86,00	€ 441,00	€ 475,00
tempo parziale pomeriggio	ingresso 12.30 - 13.00; uscita 16.30 - 18.00.	€ 60,00	€ 311,00	€ 345,00

La struttura può accogliere al massimo n. 60 bambini. La scelta della fascia di frequenza da parte della famiglia avviene all'atto della domanda di ammissione. È possibile richiedere il passaggio ad una diversa tipologia di frequenza in corso d'anno. Tale richiesta è subordinata alla disponibilità di posti.

	2023/2024	***2024/2025***	***2025/2026***
N. bambini frequentanti	60	60	60

MISURA "NIDI GRATIS PLUS" – REGIONE LOMBARDIA

La misura ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri,

e di contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a all'asilo nido.

Con D.G.R. n. 4593/2025, Regione Lombardia ha approvato misura "Nidi Gratis Plus" per l'annualità 2025/2026. Il contributo regionale **si aggiunge al contributo INPS Bonus Asilo Nido** andando a coprire la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per la fascia ISEE fino ad euro 25.000,00 secondo le seguenti modalità:

- per le famiglie con ISEE 0 - 20.000,00 euro il contributo regionale copre l'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per massimo 11 mensilità;
- per le famiglie con ISEE - 20.000,01 - 25.000,00 euro il contributo regionale copre la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS fino ad un contributo pubblico massimo di 100,00 euro mensili per massimo 11 mensilità.

I requisiti per accedere a tale misura regionale per le famiglie dei bambini frequentanti l'Asilo Nido sono:

- indicatore ISEE minorenni in corso di validità inferiore o uguale ad euro 25.000,00;
- retta mensile a carico dei genitori superiore all'importo rimborsabile da INPS, pari a euro 272,72 oppure a euro 327,27 nei casi previsti dalla misura nazionale (nuclei familiari con nuovi nati a decorrere dal 1° gennaio 2024).

Con decreto n. 11474 dell'11 agosto 2025 l'Asilo Nido comunale "Il Nido di Pimpa" è stato ammesso alla Misura per l'anno educativo 2025/2026. Le domande di adesione da parte delle famiglie per l'anno educativo sono state 29, tutte ammesse alla misura.

	2023/2024	***2024/2025***	***2025/2026***
N. bambini ammessi alla Misura "Nidi Gratis"	16	22	29

CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON MINORI 0-3 ANNI RESIDENTI CHE NON HANNO POSSIBILITÀ DI ACCESSO AL NIDO COMUNALE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI - ANNO EDUCATIVO 2025/2026

L'Amministrazione comunale, tramite un bando per accedere a contributi economici per l'anno educativo 2025/2026, ha inteso potenziare e sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i nuclei familiari con figli minori, residenti nel Comune di Nerviano, che non hanno possibilità di accedere all'asilo nido comunale per esaurimento dei posti disponibili alla data di pubblicazione della graduatoria.

Il contributo viene erogato a rimborso delle spese di frequenza effettivamente sostenute dalle famiglie e debitamente documentate a seguito di inserimento presso altri servizi pubblici e/o privati fino a concorrenza dell'importo mensile massimo di € 300,00 secondo quanto stabilito nel bando.

Il bando è a tutt'oggi attivo potendo le domande essere presentata fino al 30 giugno 2026; ad oggi, non sono pervenute domande.

UNITÀ D'OFFERTA SOCIALE – ASILO NIDO

A Nerviano sono presenti n. 4 unità d'offerta:

UNITA' D'OFFERTA SOCIALE	POSTI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO (aumentabili del 20% da normativa regionale)
ASILO NIDO COMUNALE "IL NIDO DI PIMPA" DI VIA DONATELLO	**55**
ASILO NIDO "SCUOLA MATERNA DI NERVIANO" presso la Scuola Materna di Nerviano (privato convenzionato)	**60**
ASILO NIDO "ALBERO VERDE" presso la Scuola Materna di Nerviano (privato) da settembre 2025	**11**
ASILO NIDO S. ANNA a Cantone (privato convenzionato)	**20**

CONVENZIONI CON ENTI GESTORI DI NIDI PRIVATI

Prosegue per l'anno educativo 2025/2026 il percorso condiviso tra l'Amministrazione Comunale e gli enti gestori di nidi privati (nello specifico, l'Arcobaleno S.a.s. di Fischi Eleonora & C quale ente gestore dell'Asilo Parrocchiale S. Anna e la Scuola Materna di Nerviano per la gestione del Nido Integrato Villoresi) nella direzione di una compartecipazione attiva e quindi di una collaborazione sinergica nella gestione del nido privato, che possa generare condizioni migliorative dell'offerta educativa del territorio. Nell'ambito delle rispettive convenzioni, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sostenere i servizi di asilo nido erogando agli enti gestori i fondi di cui alla D.G.R. 25 marzo 2024 - n. XII/2110 Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, in base ai criteri di riparto fissati dalla medesima normativa.

In particolare, per l'anno educativo 2025/2026, sono stati erogati complessivi € 7.677,66= al Nido Sant'Anna ed € 20.153,83 al Nido Integrato Villoresi (a quest'ultimo contributo, si aggiungono ulteriori € 20.153,83 erogati a sostegno della scuola infanzia di Viale Villoresi, sempre nell'ambito della medesima convenzione).

AREA PRIMA INFANZIA		**CONSUNTIVO 2025**		**PREVENTIVO 2026**	
		USCITE	**ENTRATE**	**USCITE**	**ENTRATE**
Cap 5227/2025 Cap 5123/2026	Trasferimenti a famiglie per frequenza altri asili nido	€ -		€ 6.300,00	
Cap 5218/2025 Cap 5118/2026	Spese per Asilo Nido - beni di consumo	€ 12.464,82		€ 12.414,00	
Cap 5219/2025	spese per Asilo Nido - prestazione di servizi	€ 534.986,04		€ 560.974,14	

Cap 5119/2026					
Cap 475	Asilo Nido - contributo regionale "Nidi Gratis"		€ 29.027,98		€ 25.078,00
Cap 486	Contributi Fondo Sociale Regionale per Asilo Nido da asc So.Le		€ 22.585,85		€ 25.586,00
Cap 970	proventi per rette Asili Nido		€ 184.386,97		€ 195.680,00
TOTALI		**€ 547.450,86**	**€ 236.000,80**	**€ 579.688,14**	**€ 246.344,00**
SALDO		**€ 311.450,06**		**€ 333.344,14**	

A.2 AREA MINORI

SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI (EDM)

Lo scopo del Servizio di Educativa Domiciliare Minori è quello di favorire il benessere e la tutela di bambini e adolescenti, a rischio di devianza o in condizioni di disagio socio-familiare, con difficoltà scolastiche, tramite interventi domiciliari di educatori professionali. Il Servizio può essere erogato anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria quando esso è previsto nelle prescrizioni dei provvedimenti del Tribunale competente.

Il servizio di EDM è gestito per conto del Comune dall'Azienda Speciale Consortile Ser.Co.P., e viene utilizzato principalmente nelle situazioni in cui è previsto un intervento, a seguito di provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario, per tutte quelle situazioni di disagio sociale-relazionale-familiare segnalate dai diversi servizi territoriali (Scuole, Neuropsichiatria Infantile, ecc.). Il Servizio viene utilizzato anche nelle situazioni dove è evidenziata una criticità che può essere contenuta e/o risolta prima dell'intervento del Tribunale per i Minorenni; si configura quindi come servizio di prevenzione secondaria, finalizzato a ridurre il rischio per i minori affinché si consenta un supporto all'adeguato sviluppo psico-fisico del minore e delle sue relazioni familiari.

Il Servizio di Educativa Domiciliare viene erogato anche attraverso fondi del Piano di Zona dell'Alto Milanese con lo strumento del Voucher. Il servizio di EDM/Voucher viene utilizzato principalmente nelle situazioni in cui il minore ha una certificazione di disabilità, è seguito da Servizi Specialistici (quale ad esempio la Neuropsichiatria Infantile), allo scopo di consentire un supporto all'adeguato sviluppo psico-fisico del minore e alle sue relazioni familiari.

Al Servizio si può accedere liberamente chiedendo, presso la segreteria dei Servizi Sociali, di fissare un appuntamento con l'Assistente Sociale quando i genitori si accorgono della presenza di difficoltà educative e/o di disagio sociale o hanno ricevuto indicazione da un Servizio Specialistico. L'Assistente Sociale, nel caso ritenesse di attivare il servizio, ne farà richiesta all'ASC Ser.Co.P.. Il Servizio viene erogato dopo

l'elaborazione del Progetto individualizzato di intervento in collaborazione con gli eventuali servizi specifici territoriali che hanno in carico il minore.

Il Servizio di Educativa Domiciliare è gratuito per le famiglie.



- Promuovere e sostenere percorsi educativi volti a favorire la socializzazione e l'acquisizione di regole sociali orientate al benessere del minore;
- Incentivare lo sviluppo delle autonomie personali e relazionali;
- Osservare e monitorare le relazioni genitoriali e il contesto familiare;
- Analizzare le dinamiche familiari al fine di fornire elementi significativi utili alle valutazioni psico-sociali e delle competenze genitoriali richieste dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario in caso di separazione dei coniugi;
- Sostenere, mediare e facilitare le relazioni tra fratelli e/o tra il minore e il genitore.

PROGRAMMA P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE)

Il **Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione**), nato a fine 2010, rappresenta un tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Enti locali) per fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie. Nel 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021 – 2023 che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS). Il Piano di Zona 2025-2027 prevede il consolidamento di tale programma all'interno degli obiettivi dell'integrazione sociosanitaria e rappresenta un livello di intervento all'interno del protocollo per la valutazione multidimensionale firmato dagli ambiti territoriali e da ASST Ovest Milanese.

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione, piuttosto desueta, fra l'ambito della tutela dei "minori" e quello del sostegno alla genitorialità. Nel 2025 non ci sono state richieste di attivazione dell'intervento da parte del servizio comunale.



Lavorare sulla negligenza, aumentando la sicurezza dei bambini e migliorando la qualità del loro sviluppo, al fine di prevenire forme più gravi di maltrattamento ed eventuali allontanamenti dei minori dalle loro famiglie, lavorando a metà strada tra il sostegno alla genitorialità e la tutela dei bambini.

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICO-PEDAGOGICO

Dal dicembre 2022, l'Amministrazione Comunale gestisce in appalto lo "Sportello di ascolto psico-pedagogico" in ambito scolastico, con destinatari gli studenti della scuola secondaria di primo grado (in precedenza il progetto era curato direttamente dalla scuola).

Nell'anno scolastico 2023/2024 il progetto è stato finanziato all'interno del bando regionale "Restiamo Insieme", mentre dall'anno scolastico 2024/2025 e fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027 è affidato in appalto alla Stripes Cooperativa Sociale Onlus ampliando la platea dei beneficiari del servizio, oltre che agli studenti, anche agli insegnanti e ai genitori degli alunni di ogni ordine e grado di scuola dell'Istituto Comprensivo Nerviano.

I servizi forniti dallo sportello si configurano in colloqui ed interventi di sostegno, di durata limitata, finalizzati ad una prima analisi del problema/bisogno, ad un suo inquadramento e chiarimento. Lo sportello fornisce quindi interventi mirati e limitati nel tempo finalizzati al benessere dell'individuo. Lo psicologo, in caso di manifestazioni di disagio più complesse, ha cura di orientare e accompagnare la persona verso servizi specialistici rispondenti al bisogno espresso.

- Fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo (scolastiche, personali, sociali, relazionali, ecc.);
- Conoscere e definire eventuali difficoltà educative del singolo studente, approfondendo aspetti complessi più ampi, quali le dinamiche del gruppo classe;
- Prevenire il delinearsi di fenomeni di bullismo/cyberbullismo;
- Promuovere competenze personali, relazionali e sociali degli studenti.



In linea generale gli obiettivi di tale sportello risultano essere la promozione del benessere degli studenti all'interno del loro ambiente nonché il sostegno e l'orientamento dei genitori ed insegnanti nella gestione delle complessità emergenti. Nel corso del 2024/2025 si sono registrati n. 84 colloqui di cui: n. 32 con gli studenti, n. 25 con i genitori, n. 21 con gli insegnanti e n. 6 con educatori.

I fruitori del servizio, anche considerato l'ampliamento dei possibili beneficiari, sono in notevole aumento rispetto a quanto registrato nel precedente anno scolastico 2023/2024 in cui sono stati effettuati 16 colloqui individuali con studenti e 6 interventi mirati su interi gruppi classi.

COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI NERVIANO E LA COMUNITÀ PASTORALE S. FERMO

Il Comune di Nerviano riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà e alla cooperazione, la funzione educativa, sociale e di promozione della pratica sportiva svolta dalla Comunità Pastorale S. Fermo mediante le attività organizzate in favore di bambini e ragazzi, in particolare nel periodo estivo.

In tale contesto, per l'anno 2025, con deliberazione n. 153/G.C. del 27.11.2025, l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto, in favore della Comunità Pastorale S. Fermo di Nerviano, un contributo di € 11.500,00 a sostegno delle spese sostenute per le attività educative e sociali svolte in favore di bambini

e ragazzi nell'anno 2025, anche in considerazione delle azioni aggiuntive sostenute dalla Comunità Pastorale al fine di garantire l'accesso alle attività a bambini e/o ragazzi con accertata disabilità da parte della competente autorità sociosanitaria, fornendo l'ausilio di personale adeguato sulla base della normativa vigente assicurando, in particolare, l'opportuno coordinamento.

Anche per l'anno 2026, l'Amministrazione intende proseguire il dialogo con la Comunità Pastorale nell'ottica di proseguire l'organizzazione dei servizi secondo una logica di sussidiarietà.

In tale contesto, si rileva che nell'anno 2025 la Comunità Pastorale S. Fermo ha offerto il proprio sostegno all'Amministrazione Comunale offrendo spazi alternativi (gli oratori) per consentire la prosecuzione in presenza della didattica nel mese di maggio 2025 a seguito della chiusura della scuola secondaria di Via Diaz.



un po' di numeri...

AREA MINORI	***2022***	***2023***	***2024***	***2025***
Tutela minori (casi seguiti) – dati al 31 dicembre di ogni anno	148	139	149	135
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Minori in struttura – dati al 31 dicembre di ogni anno	12	13	7	11
In più, madri	4	3	3	1
Minori in affido (familiare+eterofamiliare)	***2022***	***2023***	***2024***	***2025***
	8	9	11	10
Spazio neutro	***2022***	***2023***	***2024***	***2025***
	20	11	11	14
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Educativa Domiciliare Minori – dati dell'anno solare	21	23	18	11
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Assistenza scolastica alunni disabili – dati dell'anno solare	89	101	109	109

AREA MINORI		**CONSUNTIVO 2025**		**PREVENTIVO 2026**	
		USCITE	**ENTRATE**	**USCITE**	**ENTRATE**
Cap 2971	Spese per attività didattiche integrative scuola media - Prestazione di Servizi (Sportello psico-pedagogico)	€ 5.712,53 €		€ 7.672,00	
Cap 5609	Spese funzionamento Ser.Co.P Area Minori (Tutela Minori e	€ 1.083.707,00		€ 1.071.832,82	

	Se.Se.I – Servizio Educativo Integrato)				
Cap 5891	Contributi a privati per affido familiare e tutela minori	€ 46.808,70		€ 45.000,00	
Cap 7259	Contributi alle parrocchie	€ 11.500,00		€ 1.000,00	
Cap 165	Contributo dallo Stato per assistenza alunni disabili		€ 60.629,92		€ 60.630,00
Cap. 473	Trasferimenti dello Stato per affidamento minori sottoposti a sentenza dell'A.G.		€ 53.738,63		€ 53.738,63
Cap 480	Contributi regionali per potenziamento servizi sociali (rimborso rette comunità minori) Contributi regionali per potenziamento servizi sociali (assistenza scolastica specialistica alunni disabili superiori)		€ 135.232,75		€ 136.212,75
Cap 481	Contributi Fondo Sociale Regionale per ADM da asc So.Le		€ 9.321,36		€ 9.322,00
Cap 484	Contributi Fondo Sociale Regionale per affidamenti familiari e per minori da asc So.Le		€ 71.991,06		€ 71.992,00
TOTALI		**1.147.728,23 €**	**330.913,72 €**	**1.125.504,82 €**	**331.895,38 €**
SALDO		**816.814,51 €**		**793.609,44 €**	

A.2.1 AREA MINORI DISABILI

SERVIZIO MINORI CON DISABILITA'

La finalità del servizio minori con disabilità è quello di favorire il benessere dei minori che esprimono difficoltà comportamentali, scolastiche e di inclusione sociale a causa di patologie invalidanti. Il Servizio ha l'obiettivo di individuare precocemente segnali di difficoltà del minore e di inviare la famiglia al servizio sanitario specialistico per una valutazione approfondita, utile per il più celere intervento e sostegno al suo sviluppo psicofisico. Inoltre, si pone come punto di riferimento per le famiglie nel periodo di frequenza

dell'obbligo scolastico.

L'Assistente Sociale e la Pedagogista, in collaborazione con i Servizi Sanitari Specialistici, predispongono progetti individualizzati di sostegno alla famiglia anche accompagnandola nel percorso di certificazione dell'invalidità civile per i loro figli. La presa in carico di nuovi bambini e il monitoraggio delle situazioni nel corso dell'anno scolastico è garantito dal Servizio Sociale tramite le figure professionali sopra indicate.

Al Servizio si può accedere liberamente chiedendo appuntamento presso la segreteria dei Servizi Sociali o su invio dei servizi sanitari e scolastici territoriali.

- Favorire il benessere dei minori con difficoltà comportamentali, scolastiche e di inclusione sociale a causa di patologie invalidanti;
- Individuare precocemente le difficoltà di un minore per accompagnare la famiglia nel percorso di valutazione e certificazione della disabilità;
- Porsi come punto di riferimento per le famiglie con minori con disabilità in età evolutiva.



ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER ALUNNI CON DISABILITA'

Il Comune di Nerviano provvede inoltre, integrando con personale esterno, al servizio di assistenza educativa specialistica per le relazioni sociali e la comunicazione degli alunni con disabilità residenti e frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, che necessitano di un supporto per consentire ed agevolare l'integrazione e inclusione scolastica, statali e paritarie. L'intervento è destinato agli studenti la cui disabilità è certificata e deve essere prescritto nella documentazione sanitaria-scolastica rilasciata dalle autorità competenti.

Questo rilevante intervento si affianca a quello delle insegnanti di classe e di sostegno della scuola per permettere ai minori con disabilità un buon inserimento e l'effettiva integrazione con gli altri compagni, attenendosi inoltre alle nuove indicazioni rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), affinché tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Il monte ore settimanale di ogni singolo alunno viene stabilito, sulla base della documentazione pervenuta dai servizi sanitari specialistici e dagli Istituti Scolastici, dalla commissione socio-psico-pedagogica del servizio SE.SE.I. (Servizio di Sostegno Educativo Integrato) dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P., che attiva tali interventi su mandato dell'Amministrazione Comunale.

Il progetto di assistenza educativa scolastica per ogni studente viene definito annualmente, in collaborazione con gli operatori comunali dei Servizi Sociali, tenendo conto degli obiettivi educativi definiti dal Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) da concordare con la scuola, con i servizi specialistici del territorio e la famiglia.

L'assistenza educativa scolastica è inoltre garantita anche ai bambini con disabilità che frequentano l'Asilo Nido comunale "Il Nido di Pimpa", la scuola dell'Infanzia Paritaria e il Nido Integrato della "Scuola Materna di Nerviano" e ai minori disabili inseriti presso il Centro Ricreativo Estivo comunale.



- Supportare l'alunno con disabilità per consentire ed agevolare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- Formulare un progetto di assistenza educativa scolastica con obiettivi condivisi con gli insegnanti all'interno del Piano Educativo Individualizzato per l'alunno con disabilità;
- Coordinare l'intervento di assistenza educativa scolastica anche con la rete dei servizi territoriali e soprattutto con la famiglia.

A.3 AREA FAMIGLIA



EMERGENZA ABITATIVA

In questo periodo storico in cui l'emergenza abitativa rappresenta una problematica molto rilevante del nostro contesto provinciale, i Tavoli Tecnici e Politici dell'ambito Alto Milanese hanno dedicato un'attenzione particolare al tema mediante la creazione di spazi di confronto, sia con tecnici che in generale con gli operatori coinvolti, al fine di mettere in atto azioni ed interventi in collaborazione con il Servizio Sociale comunale per fronteggiare il disagio abitativo.

Il Servizio Sociale interviene nei casi di sfratto per morosità incolpevole, ossia determinata da circostanze contingenti dovute, ad esempio, alla crisi economica, alla perdita dell'occupazione e al conseguente reddito insufficiente. Inoltre, a fronte di una domanda abitativa in costante aumento e di una condizione di fragilità di numerose famiglie, si registra un'offerta di edilizia pubblica e privata non adeguata. Resta sempre la possibilità di partecipare al Bando Servizi Abitativi Pubblici (SAP), che per normativa viene pubblicato dal Comune Capofila (Legnano) una volta all'anno (l'ultimo nel mese di ottobre 2025 – avviso n. 11901).

Il territorio del Legnanese è caratterizzato da scarsità di abitazioni a canone accessibile, nel mercato libero prezzi e affitti sono molto elevati rispetto ai redditi medi. L'accordo sul canone concordato sottoscritto dai sindacati dei locatari prevede cifre non sempre accessibili. Si riscontra sul territorio una

nuova casistica di nuclei monoreddito che hanno nel quinquennio precedente sofferto il calo lavorativo nel Covid: non tutti i nuclei sono riusciti ad ottenere una risposta grazie alla partecipazione ai bandi SAP. In talune situazioni questi nuclei si sono ritrovati senza soluzione alloggiativa al momento del rilascio coattivo del loro alloggio (due casi di alloggio andato all'asta e tre casi di sfratto esecutivo): per tre nuclei, che non avevano soluzioni abitative reperibili attraverso l'ospitalità di parenti o amici, è stato necessario per la prima volta che il Comune attivasse un intervento di accoglienza in Housing Sociale. L'Amministrazione, attraverso il Servizio Sociale, ha individuato tre soluzioni differenti: l'accoglienza presso la fondazione Padri Somaschi di Rescaldina, l'accoglienza presso l'associazione Cielo e Terra di Legnano e l'accoglienza presso Fondazione Grande Casa di Garbagnate. Tali interventi hanno visto il loro inizio nella seconda metà del 2024, proseguendo nel corso del 2025 e trovando una loro completa risoluzione in tutti e tre i casi entro luglio del medesimo anno.

Si è trattato di nuclei stranieri monoreddito che, pur aventi una certa disponibilità economica a fronte del superamento dei propri momenti di difficoltà lavorativa, erano tuttavia privi della possibilità di avere garanti che potessero sottoscrivere insieme a loro nuovi contratti di locazione privata: ciò che si riscontra sul territorio Legnanese e dell'Alto Milanese è, infatti, una forte diffidenza da parte dei proprietari che pretendono, nonostante una buona capienza economica, una serie di garanzie prima di sottoscrivere degli impegni. Rimane da segnalare che le situazioni più fragili sono risolvibili sempre e solo attraverso l'assegnazione di alloggi SAP. Da alcuni anni viene indetto un solo bando SAP all'anno.

Grazie al FNPS del PDZ i Comuni dell'Alto Milanese hanno a disposizione un fondo di Housing Sociale con il quale possono direttamente attivare i seguenti interventi di sostegno economico:

- Accesso a nuova locazione privata (contributo massimo erogabile € 2.400,00).
- Prevenzione sfratto (contributo massimo erogabile € 4.000,00).
- Deposito cauzionale SAP / spese contrattuali di ingresso (contributo pari a massimo tre mensilità parametrate sul canone di locazione oltre alle spese contrattuali di ingresso).
- Finanziamento morosità alloggi in valorizzazione di proprietà ALER (SAS) / case di proprietà comunali non appartenenti ai servizi abitativi pubblici (contributo massimo erogabile € 2.700,00).
- Morosità derivanti da spese condominiali e/o mutuo anche per proprietari di casa (contributo massimo erogabile € 6.000,00).

Per il nostro Comune le domande di accesso alle risorse del fondo sono relative solo alle prime due tipologie di intervento (accesso nuova locazione e prevenzione sfratto).

Nel mese di settembre 2024 ha ufficialmente avviato la propria attività **"L'Agenzia dell'Abitare dell'Alto Milanese"**, un servizio gratuito di orientamento abitativo rivolto a inquilini e proprietari dell'Alto Milanese finanziato con fondi d'ambito. La finalità è accompagnare i cittadini in ogni fase, dalla ricerca dell'alloggio fino alla sottoscrizione del contratto, con particolare attenzione alla locazione a canone concordato che, grazie a rilevanti agevolazioni fiscali, assicura un'entrata più stabile ai proprietari e un affitto più sostenibile per gli inquilini. Inoltre, supporta i cittadini nella compilazione delle istanze per le

misure finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione e al contenimento dell'emergenza abitativa; fornisce orientamento su bandi, incentivi, progetti di abitare sociale e co-housing promossi dal pubblico, dal privato e dal privato sociale.

Da ottobre 2024 a febbraio 2025 è stato aperto, sempre tramite l'Agenzia dell'Abitare, un bando, "**Misura di sostegno alla locazione privata**", con possibilità di accesso ai contributi economici messi a disposizione (finanziati dal fondo residuale della DGR n° 2207/2014). Successivamente la Misura è stata confermata anche nel 2025 nel periodo febbraio – giugno, con la possibilità di far fronte alle richieste pervenute che erano rimaste in lista d'attesa, grazie al reperimento di ulteriori fondi. La Misura prevedeva due interventi, tra loro alternativi.

Questi interventi, nello specifico sono stati declinati in due possibili misure: la prima, denominata **Salvasfratti,** copriva canoni e spese maturate e non corrisposte (morosità incolpevole), fino ad un massimo di € 8.000,00. Si rivolgeva ai proprietari interessati ad affittare il proprio immobile a canone concordato offrendo assistenza fiscale e normativa, nella definizione del calcolo del canone e nella stipula del contratto. Offriva anche un servizio di consulenza e mediazione per le piccole controversie tra proprietario e inquilino per l'intera durata del contratto. Hanno usufruito di questa tipologia di contributo n. 3 nuclei familiari.

La seconda misura, denominata **Nuova Locazione,** consisteva nell'erogare contributi per agevolare l'accesso con possibilità di assegnazione fino a € 3.000,00 (per cauzione e affitto) oppure in alternativa, la costruzione di un **Fondo di garanzia** con il riconoscimento di un contributo economico fino ad un massimo di € 9.000,00 (a garanzia della copertura dei pagamenti di canoni e spese di locazione). Hanno usufruito di questa tipologia di contributo n. 2 nuclei familiari.

Ad oggi non si hanno notizie sulla possibile riapertura della misura.

Da ultimo, si rileva che da gennaio 2026 l'Ambito territoriale dei Comuni del Legnanese ha avviato un nuovo progetto sperimentale in materia di Politiche Abitative e Diritto alla Casa denominato **"Contributi per i proprietari"**, ancora in corso di svolgimento essendo possibile presentare domanda di adesione sino al 31.07.2026 per cui non si dispone ancora di riscontri in merito all'utilizzo della misura.

Il progetto è rivolto ai proprietari di alloggi siti nel territorio dell'ambito e perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l'immissione di nuovi alloggi nel mercato della locazione privata, attraverso l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, incentivando i proprietari a mettere a disposizione i propri alloggi a fronte di specifiche misure e garanzie;
- prevenire l'attivazione delle procedure di sfratto;
- offrire vantaggi e garanzie ai proprietari, mediante un insieme organico di azioni volte ad incentivare la stipula di Contratti di locazione a canone sostenibile.

L'adesione al progetto attribuisce ai proprietari in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando i seguenti benefici:

- l'assegnazione di una **PREMIALITA'**: con la stipula e la registrazione del contratto di locazione viene assegnata una premialità dell'importo di euro 1.000= (Euro Mille/00) a fondo perduto a favore del proprietario dell'immobile;
- la costituzione di un **FONDO DI GARANZIA**: L'ambito territoriale di Legnano dispone di uno specifico Fondo di Garanzia a sostegno del progetto sperimentale. I proprietari di alloggio, in possesso dei requisiti, potranno beneficiare del Fondo di Garanzia a copertura di un periodo fino a mesi 6 (sei) di affitto e spese maturate e non corrisposte entro l'importo massimo di Euro 5.000= (Euro Cinquemila/00) per ogni contratto di locazione stipulato in collaborazione con l'Agenzia dell'Abitare Alto Milanese, a valere per tutta la durata del contratto escluso il periodo di rinnovo.

Il Fondo di Garanzia fino ad un massimo di euro 5.000 (Euro Cinquemila/00) è cumulabile con la premialità di 1.000= (Euro Mille/00), per un valore complessivo di euro 6.000= (Euro Seimila/00) per ogni contratto di locazione registrato.

CONVENZIONE ALER ALLOGGI SAP

Il Comune di Nerviano ha definito con l'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (ALER) di Milano la stipula di una convenzione triennale per la gestione amministrativa degli alloggi destinati a SAP (Servizi Abitativi Pubblici) di proprietà comunale (nello specifico, 21 alloggi) con decorrenza dal gennaio 2025.

La possibilità di delegare ALER all'esercizio dei servizi abitativi pubblici sulle unità immobiliari di proprietà dei Comuni è espressamente prevista dall'art. 8, comma 1, lettera C, della Legge Regionale n. 16 del 2016.

Tramite la firma della Convenzione, ALER è stata investita delle attività connesse alla stipula dei nuovi contratti di locazione, alla chiusura dei contratti già in essere (con ogni connesso adempimento, anche di carattere fiscale e oneri di registrazione) nonché delle attività connesse alla quantificazione, gestione e riscossione dei canoni ed oneri accessori.

CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici costituiscono uno strumento professionale del servizio sociale, orientato ad attività di prevenzione, protezione, integrazione e attivazione del cittadino e/o nuclei familiari in condizione di fragilità. I contributi economici sono erogati in seguito alla valutazione dello stato di bisogno e della situazione socioeconomica del richiedente e del suo nucleo, nonché in seguito alla definizione di un progetto assistenziale individualizzato da parte del servizio sociale e condiviso dal beneficiario stesso. Si distinguono diverse tipologie di contributo economico e l'importo dello stesso è determinato sulla base della proposta di intervento formulata dall'assistente sociale.

Come si evince dai numeri riportati in tabella, nel 2025 si è registrata una diminuzione dei contributi erogati a carico del bilancio rispetto agli anni precedenti in quanto, per talune tipologie di bisogno, è stato possibile attingere dalle risorse del Fondo Lotta Povertà assegnate agli Ambiti Territoriali (vedi paragrafo che segue). Si evidenzia peraltro una diminuzione di domanda di contributo economico da parte di

soggetti percettori di ADI a dimostrazione dei risulti ottenuti in termini di miglior capacità di gestione del patrimonio da parte di tali soggetti grazie agli interventi di educazione finanziaria attivati per il tramite della misura ADI.

FONDO LOTTA POVERTA'

Il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale è stato istituito dalla Legge di Bilancio 2016 per sostenere interventi sociali e programmi contro la povertà su tutto il territorio italiano. È uno strumento pubblico che finanzia misure e servizi per contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie più fragili. Le risorse del Fondo Ministeriale - assegnati agli Ambiti Territoriali - non sono sempre erogate direttamente alle persone, ma finanziano programmi e servizi gestiti da enti locali, terzo settore e altri soggetti, che poi offrono contributi economici o misure di sostegno diretto (come "Assegno di inclusione", se previsto), servizi di inserimento lavorativo e sociale, progetti di accompagnamento personalizzato per nucleo familiare.

Nello specifico, a partire dalla prima disponibilità dei fondi ottenuta nel 2024, il Comune di Nerviano ha usato i fondi nel biennio 2024 – 2025 per le seguenti tipologie di spesa:

1) Spese relative ad accoglienza temporanea presso alberghi, strutture di accoglienza e soluzioni di housing sociale in caso di improvvisa emergenza abitativa: utenti n° 3;

2) Pagamento di utenze e debiti di utenze che rischiano di portare al distacco delle forniture: utenti n° 23;

3) Pagamento rette strutture di accoglienza per minori e/o minori stranieri non accompagnati in situazioni di abbandono e/o grave pregiudizio che necessitano un collocamento urgente: utenti n° 1.

CENTRO STRAORDINARIO ACCOGLIENZA (CAS) - EMERGENZA BELLICA UCRAINA

Per garantire l'assistenza ai tanti ucraini in fuga dalla guerra è stato definito un sistema che prevede diverse forme di supporto, tra loro complementari, e che integra quello previsto per i richiedenti asilo e i rifugiati.

Tra i sistemi di accoglienza si può annoverare il Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS). Sul nostro territorio ne sono presenti due, di cui uno all'interno della Casa di Emergenza Abitativa di Via San Francesco. Entrambi i CAS, fino al 2023 sono stati gestiti dalla Cooperativa Sociale Intrecci e, a far data dall' 01.01.2024, la gestione è passata alla Cooperativa Sociale Cielo e Terra la quale prosegue a tutt'oggi e per tutto il 2026 secondo quanto definito dal Comune di Legnano.

Alla luce di accordi intercorsi tra la Prefettura e il Comune di Legnano, il CAS è divenuto accessibile anche ai nuclei familiari di altre nazionalità che, esattamente come per quelli ucraini, si sono trovati costretti a lasciare il loro Paese d'origine per motivi di sicurezza. Come per le famiglie ucraine, anche questi nuclei sono in possesso di permesso di soggiorno per protezione internazionale.

In totale, nel 2026, all'interno del CAS di Via S. Francesco – i cui locali sono direttamente concessi in comodato gratuito dal Comune di Nerviano - sono stati collocati 5 nuclei, per un totale di 9 persone.

VIOLENZA DI GENERE

La violenza di genere è un concetto estremamente sfaccettato che include "qualsiasi forma di violenza fondata sul genere che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne" (Art. 1 della dichiarazione ONU sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne). Per comodità si possono raggruppare le forme di violenza di genere in quattro grandi gruppi:

- Violenza fisica
- Violenza sessuale
- Violenza psicologica
- Violenza economica

Si mette in evidenza come purtroppo siano sempre più in aumento i casi di violenza di genere nell'attuale scenario sociale. Queste situazioni vengono gestite dal Servizio Sociale Comunale in stretta collaborazione con il Centro Antiviolenza Auser Filo Rosa (CAV), la Rete Antiviolenza e gli operatori delle strutture protette di accoglienza delle donne. Tale lavoro di sinergia tra gli attori professionali specializzati risulta necessario al fine di gestire nella maniera più efficiente queste casistiche particolarmente complesse e delicate.

Nel 2025, tramite tali servizi, è stato dato supportato ad una donna maltratta.



un po' di numeri...

AREA FAMIGLIA	***2022***	***2023***	***2024***	***2025***
Contributi economici (nuclei beneficiari)	35	36	33	19
Contributi economici erogati attraverso il Fondo Lotta alla Povertà (PDZ)	***2022*** /	***2023*** /	**2024** 8	**2025** 19
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Assegnazione alloggi comunali	1	1	0	1 (bando 2024)

	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Domande assegnazione alloggi pervenute	26	5	7	No alloggi a bando
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Contributi regionali di solidarietà	9	9	8	8
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Contributi comunali di housing (solo Famiglie)	12	5	4	12
	2022	***2023***	***2024***	***2025***

Contributi Housing Sociale PDZ accesso nuova locazione (FNPS)	3	4	4	3
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Contributi Housing Sociale PDZ prevenzione sfratto (FNPS)		1	0	0
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Nuclei familiari in emergenza abitativa	26	19	11	14
	2022	**2023**	**2024**	**2025**
Centro Straordinario Accoglienza (CAS)	7	14	16	9
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Cittadine vittime di violenza di genere	0	1	2	1

AREA FAMIGLIA		**CONSUNTIVO 2025**		**PREVENTIVO 2026**	
		USCITE	**ENTRATE**	**USCITE**	**ENTRATE**
Cap 547	Concorso spese funzionamento centro per l'impiego sede di Legnano	€ 5.223,79		€ 5.300,00	
Cap 3730	Spese gestione case proprietà comunale destinate alla locazione (compresa conv. ALER su 2026)	€ 7.081,06		€ 6.800,00	
Cap 3731	Imposte e tasse su case proprietà comunale destinate alla locazione	€ 1.321,00		€ 1.500,00	
Cap. 3734	Spese per convenzione con ALER per la gestione di unità immobiliari destinate a SAP	€ 8.000,00		€ 8.000,00	
Cap 5628	Contributi a privati finanziati con il 5x1000 gettito Irpef	€ 7.704,00		€ 0,00	
Cap 5625 365/E	Erogazione contributo regionale di solidarietà assegnatari alloggi SAP	€ 3.148,13		€ 3.800,00	
Cap 5610/5615	Spese per trasporto scolastico studenti	€ 52.680,39		€ 26.335,00	
Cap 5630	Accoglienza temporanea famiglie presso comunità – prestazione servizi	€ 1.764,00		€ 1.000,00	
Cap 5636	Contributi a privati per housing sociale	€ 18.061,33		€ 10.000,00	

Cap 5639	Accoglienza temporanea famiglie presso comunità - trasferimenti	€ 0,00		€ 1.000,00	
Cap 5871	Spese di gestione alloggi di prima accoglienza	€ 0,00		€ 1.000,00	
Cap 5883	Spese di gestione alloggi di prima accoglienza	€ 0,00		€ 1.000,00	
Cap 5888	Interventi per assistenza continuativa persone fragili	€ 11.900,00		€ 15.000,00	
Cap 5890	Contributi a privati ex art. 12 Legge 241/90	€ 8.291,47		€ 8.000,00	
Cap 5895	Spese funzionamento Ser.Co.P Programmazione e governo rete servizi	€ 250.772,00		€ 243.303,46	
Cap 161	Fondo solidarietà comunale – incremento trasporto alunni disabili (finanziamento statale) finananzia la maggior parte della spesa del trasporto scolastico PI		€ 52.680,39		€ 26.335,00
Cap. 162	Contributo dallo stato per minori stranieri non accompagnati		€ 58.500,00		€ 4.470,00
Cap. 365	Contributo regionale di solidarietà assegnatari alloggi SAP		€ 3.148,13		€ 3.800,00
Cap 368	Contributi regionali per trasporto alunni disabili scuole superiori		€ 3.067,65		€ 3.000,00
Cap 485	Distribuzione 5x1000 gettito Irpef		€ 7.703,63		€ 0,00
Cap 1120	Fitti reali da fabbricati – alloggi a canone sociale		€ 10.979,87		€ 11.000,00
Cap 1848	Recupero spese condominiali e altri rimborsi da conduttori alloggi comunali		€ 4.108,36		€ 4.000,00
TOTALI		**€ 375.947,17**	**€ 140.188,03**	**€ 332.038,46**	**€ 52.605,00**
SALDO		**€ 235.759,14**		**€ 279.433,46**	

B. AREA DISABILI



Grazie all'approvazione del D. Lgs. 62/2024, attuativo della Legge 227/2021 per la revisione e riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità, l'obiettivo del servizio sociale comunale di Nerviano è sempre più la promozione del Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, a favore della persona con disabilità, qualsiasi sia la sua età: il progetto si configura come uno strumento ideato per la definizione di misure, servizi, attività e risorse che volti a perseguire gli obiettivi, le aspettative e i desideri della persona con disabilità, tocca tutti i suoi ambiti di vita, familiare, sociale, scolastico, professionale; si pianifica a seguito di una valutazione multidimensionale, specificando interventi, azioni e servizi necessari e attivabili a favore del diretto interessato; si modifica ed articola nel tempo assumendo le forme adatte anche in base all'età dell'interessato.

Negli ultimi anni il Comune di Nerviano sta registrando un aumento significativo del numero di minori con disabilità, un fenomeno che emerge in modo evidente soprattutto attraverso la crescente richiesta di ore di educativa scolastica rivolte ai Comuni. Questo dato non è soltanto statistico, ma si traduce concretamente in un aumento delle domande di supporto educativo individualizzato, affiancamento in classe e interventi domiciliari. Le cause possono essere diverse e intrecciate tra loro: da un lato una maggiore capacità diagnostica e una più alta sensibilità verso disturbi del neurosviluppo (come disturbi dello spettro autistico o ADHD), dall'altro fattori sociali, ambientali e familiari (separazioni conflittuali, violenza assistita) che incidono sul benessere e sullo sviluppo dei minori. Inoltre, l'inclusione scolastica e la prevenzione porta a intercettare in modo più sistematico i bisogni educativi speciali da parte di operatori scolastici oggi più sensibili. L'aumento delle richieste di educativa scolastica comporta conseguenze rilevanti per l'ente locale, in primo luogo l'incremento del budget di spesa nel medio periodo. È importante segnalare come sul lungo periodo sia prevedibile l'aumento di attivazione di progetti individualizzati per inserimenti in centri diurni specifici, anche in questo caso con una ricaduta maggiore sul budget degli enti locali. Si sottolinea la necessità già per minori in tenera età, frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, di stendere progetti individualizzati che prevedano

un'integrazione tra frequenza scolastica e frequenza di centri specializzati di stampo socioeducativo.

PROGETTUALITA' DIURNA

Sulla base di una progettualità individualizzata condivisa con il Servizio Sociale e i servizi specialisti coinvolti nella presa in carico, i cittadini disabili nervianesi possono essere accolti presso servizi diurni loro dedicati, a titolo informativo così distinti:

C.S.E. (Centri Socio-Educativi per disabili) – Servizio di tipo socioassistenziale

Il CSE si qualifica come struttura diurna polivalente, pubblica o privata, autorizzata secondo i requisiti strutturali e organizzativi stabiliti dalla Regione, rivolto a disabili la cui compromissione non richiede prestazioni sociosanitarie. Si rivolge a persone con discrete capacità relazionali, di adattamento e comunicazione.

Gli interventi sono socioeducativi o socio animativi, finalizzati all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro e devono, peraltro, essere assicurati in forma continuativa attraverso personale qualificato.

S.F.A. (Servizio di Formazione all'Autonomia per persone disabili) – Servizio di tipo socioassistenziale

Lo S.F.A. è un servizio sociale territoriale, rivolto a persone disabili che non necessitano di servizi ad alta protezione e che presentano caratteristiche di autosufficienza "superiori" a quelle degli utenti nei C.D.D. e nei C.S.E.; è caratterizzato dall'offerta di percorsi socioeducativi e socio formativi individualizzati e contribuisce, inoltre, all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento lavorativo. Gli utenti che accedono al servizio hanno un'età compresa tra i 16 e i 35. Non possono accedere allo S.F.A. persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazione di dipendenza da sostanze. L'inserimento ha durata massima di cinque anni.

UDO - Unità Di Offerta sperimentali di tipo socioeducativo

Si tratta di servizi di tipo diurno che si collocano in una sfera di tipo socioeducativo e non afferiscono ai due precedenti. Caratterizzandosi come sperimentali, non hanno l'obbligo di sottostare a regole di standard da rispettare, ma offrono la loro proposta educativa come da carta dei servizi. A titolo esemplificativo si porta l'esperienza del Centro di Lavoro Guidato della Cooperativa Sociale "Il Mandorlo" di Parabiago e il "Progetto Officina" della Cooperativa Sociale "La Ruota" di Parabiago.

C.D.D. (Centri Diurno Disabili) – Servizio di tipo sociosanitario

I C.D.D. sono strutture di tipo semiresidenziale che accolgono, durante il giorno, persone con disabilità grave.

Fanno parte della rete di servizi del sistema sociosanitario e sono finalizzati a migliorare la qualità della vita della persona disabile, a promuovere e a sviluppare le potenzialità residue, favorendo la socializzazione nell'ambito del proprio contesto di vita.

In coerenza con l'inquadramento del grado di disabilità di ciascun ospite vengono garantite, quindi, attività sociosanitarie, attività di riabilitazione, attività di socio-riabilitazione e attività educative.

NUOVA MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEI DISABILI INSERITI PRESSO STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI

Nel 2025 l'Amministrazione Comunale, a seguito di un'attenta analisi giurisprudenziale e in coerenza con quanto applicato a livello di ambito territoriale, ha deciso di rivedere le modalità di compartecipazione degli utenti alla spesa per l'inserimento nelle strutture semi-residenziali, al fine di renderle più eque e maggiormente aderenti alla loro situazione economica.

Pertanto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 20/11/2025, sono state stabilite le nuove soglie per l'accesso al beneficio previsto dal "Regolamento per la concessione di benefici e agevolazioni socio-assistenziali per famiglie e singoli" al punto C4) ") Integrazione rette di Centri Diurni per disabili".

Di conseguenza per il primo quadrimestre 2026 la compartecipazione al costo del servizio rimane definita nel pagamento dei pasti consumati presso il centro frequentato a tariffa fissa, mentre a decorrere dal mese di maggio 2026, si applicheranno i seguenti parametri per il calcolo della quota di compartecipazione a carico dell'utente secondo il metodo della progressione lineare di cui all'art. 34 del "Regolamento ISEE: disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali e socioeducativi dei Comuni dell'ambito territoriale e dell'Azienda So.Le." approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 17.03.2016:

- ISEE iniziale 1.000,00: al di sotto dell'ISEE iniziale è dovuta la sola quota pasto in tariffa minima (€ 2,10), per i giorni di fruizione del servizio;
- ISEE finale 35.000,00;
- Tariffa minima: 0
- Tariffa massima: 75% della retta addebitata dalla struttura, comprensiva dell'eventuale quota pasto come comunicata dalla struttura o, in mancanza, secondo la quota pasto per centri diurni fissata dal Comune (tariffa € 5,60).



- Mantenere il diritto di frequenza presso gli specifici servizi previlegiando sempre il lavoro di rete tra disabile e famiglia, Servizi Sociali e servizi specialistici coinvolti ASST, al fine di individuare progetti personalizzati di presa in carico condivisi;
- Sostenere le famiglie dei disabili affrontando il pagamento delle rette d'inserimento presso tali servizi semiresidenziali e chiedendo, in base alla deliberazione di Giunta Comunale sulle agevolazioni tariffarie n. 158 del 27/11/2025,la compartecipazione alla spesa per i pasti consumati fino al 30/04/2026 e dal 01/05/2026 in base alla deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 20/11/2025 sulle soglie ISEE di accesso una quota di compartecipazione al costo della retta del servizio frequentato;
- Integrare, quando occorre, la progettualità diurna con la progettualità di tipo residenziale nei casi in cui il disabile manifesti la necessità di un'accoglienza 24 ore su 24 in quantosprovvisto di nucleo familiare e di alloggio idoneo alla sua cura.

PROGETTUALITÀ LAVORATIVA – NIL (NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI)

Con la Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", lo Stato riconosce l'importanzadi un'occupazione lavorativa alle categorie protette. Tale disposizione ha come finalità la promozione

dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato (art. 1), come il NIL che fa parte delle competenze e dei LEA già su citati (Art. 22 della Legge 328/2000).

La legge 68 ha introdotto l'istituzione del "collocamento mirato", un servizio volto a garantire "strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione" (art. 2).

La norma prevede l'istituzione di servizi in ambito comunale (NIL o SISL: nuclei/servizi di inserimento lavorativo) che supportano la persona con disabilità, categoria protetta nel suo percorso di inserimento/reinserimento lavorativo, reperendo postazioni lavorative grazie all'obbligo di assunzione dei datori di lavoro. Qualora l'azienda attraversi un periodo di grave flessione economica, può ottenere la sospensione dall'obbligo di assunzione delle categorie protette.

Per tutte le aziende che, se pur avendo l'obbligo, non adempiono, sono previste sanzioni amministrative (L. 68/99, art. 15), e anche di tipo penale per le pubbliche amministrazioni inadempienti. Molte aziende private scelgono consapevolmente di affrontare tali sanzioni alimentando, purtroppo, una cultura di emarginazione lavorativa del disabile.

Il servizio NIL prevede la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo o formazione a favore di soggetti in possesso di una certificazione di invalidità pari o superiore al 46%, iscritti al collocamento mirato, segnalati dal Comune. Tale servizio dal 2015 è affidato in convenzione all'azienda Ser.Co.P..

Da agosto 2017 il NIL accoglie anche utenti fragili (esodati, disoccupati di lungo periodo, in carico a servizi di tipo specialistico (CPS, SERT, NOA) ecc.). Attraverso vari strumenti come il tirocinio socio-lavorativo, l'utente ha la possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro e sperimentare le proprie abilità residue, supportato a diversi livelli dai "tutor" del NIL.



- Monitorare i bisogni sul territorio e segnalare possibili candidati;
- Sostenere i progetti di tirocinio lavorativo condivisi con NIL e la persona attraverso l'erogazione dei cosiddetti "contributi motivazionali";
- Favorire l'inserimento e il reinserimento socio-lavorativo delle persone disabili e/o svantaggiate

PROGETTUALITA' RESIDENZIALE

Sulla base di una progettualità individualizzata condivisa con il Servizio Sociale e i servizi specialisti coinvolti nella presa in carico, i cittadini disabili nervianesi, qualora se ne ravveda la necessità in merito al proprio

progetto individualizzato di vita, possono essere accolti presso comunità di accoglienza per disabili, ovvero servizi residenziali di piccole dimensioni (max 10 posti per nucleo), fortemente integrati nel contesto urbano ed organizzati con l'obiettivo di riprodurre contesti di convivenza familiare, di garantire il supporto assistenziale ed educativo, oltre che le necessarie prestazioni di carattere sanitario, qualora opportune. In attuazione al vigente Regolamento per la concessione dei benefici e agevolazioni socioassistenziali per famiglie e singoli cittadini, con deliberazione di G.C. n. 144 del 20.11.2025 è stata fissata in € 40.000 la soglia massima per poter accedere al presente beneficio per l'anno 2026, allargando quindi la platea dei possibili beneficiari. Con lo stesso regolamento all'art. 9, si è disciplinata in modo dettagliato l'istruttoria delle istanze, ciò al fine di garantire maggiore trasparenza in merito al singolo procedimento di concessione del beneficio.
Tali servizi residenziali hanno le seguenti finalità:

- Sostituire la famiglia impossibilitata a garantire al proprio congiunto, in modo costante e continuativo, l'assistenza e le cure necessarie;
- Garantire prestazioni sociosanitarie di assistenza diretta alla persona;
- Garantire prestazioni riabilitative e socioriabilitative.

Esistono 3 tipologie di servizi residenziali per disabili, che si differenziano rispetto alla necessità di prestazioni sociosanitarie.

- **C.A. e ALLOGGI PROTETTI**: Le Comunità di Accoglienza residenziale accolgono disabili che hanno bisogno di interventi continuativi di tipo assistenziale con un'ottica principalmente educativa, la scelta può virare sugli alloggi/appartamenti protetti che possono accogliere di massima 6 persone;
- **CSS**: Le Comunità Socio-Sanitarie accolgono disabili con la necessità di interventi infermieristici e terapeutici, oltre che di tipo assistenziale ed educativo;
- **RSD**: Le Residenze Sanitarie Disabili accolgono persone la cui fragilità richieda interventi continuativi ad elevato carico assistenziale e sanitario. Gli Istituti per disabili si configurano come RSD.



- Sostenere i disabili e le loro famiglie qualora siano inseriti presso tali luoghi residenziali erogando interventi economici d'integrazione delle rette di ricovero. Tali integrazioni sono disposte e calcolate secondo quanto in attuazione al vigente regolamento per la concessione di benefici e agevolazioni socioassistenziali per famiglie e singoli cittadini;
- Integrare, quando occorre, la progettualità diurna con la progettualità di tipo residenziale nei casi in cui il disabilemanifesti la necessità di un'accoglienza 24 ore su 24 in quantosprovvisto di nucleo familiare e di alloggio idoneo alla sua cura.

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE E COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il servizio di trasporto sociale viene garantito anche a minori e giovani disabili inseriti nei Centri Diurni. Sul territorio di Nerviano sono attive n. 2 Associazioni che operano nei trasporti sociali: l'Associazione "O.D.V. Insieme" e "Ancora" Associazione Volontariato Sociale O.D.V.

L'Associazione "O.D.V. Insieme", a seguito di indizione di avviso pubblico, è risultata aggiudicataria del

servizio di trasporto sociale per persone fragili residenti nel Comune di Nerviano da marzo 2022 a febbraio 2026. A fronte di nuova procedura ad evidenza pubblica indetta in esecuzione della deliberazione n. 8/G.C. del 29.01.2026, l'Associazione "O.D.V. Insieme" è risultata nuovamente assegnataria del servizio fino al 31.12.2028, con possibilità di rinnovo fino al 31.12.2030.

In base alla convenzione stipulata con il Comune, la stessa effettua i servizi presso i presidi ospedalieri richiesti dalla popolazione di età superiore ai 65 anni, dai disabili e dai minori e da tutte le persone, senza limiti di età, che devono affrontare terapie salvavita quali radioterapie, chemioterapie e dialisi (definiti come Codici ROSSI). Inoltre, effettua il servizio di trasporto presso i Centri Diurni per disabili e anziani, per le Cooperative Sociali, scuole e luoghi di lavoro - dove i disabili sono inseriti e le strutture riabilitative quali la Don Gnocchi di Nerviano e vari altri centri territoriali (definiti come trasporti PRIORITARI). Per poter usufruire del servizio fornito da "Insieme" è necessario versare una piccola tariffa di contribuzione stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, che varia a seconda della distanza dal luogo di cura e dal numero di trasporti da effettuare di trasporto. Il primo accesso è fatto su richiesta ai Servizi Sociali che effettuano una valutazione della situazione dell'utente al fine di definirne la fragilità.

Grazie all'adesione del Comune di Nerviano al progetto **Servizio Civile Universale**, fino a fine maggio 2025 è stato possibile avviare al servizio di trasporto sociale fornito dall'Associazione "O.D.V. Insieme", un giovane operatore volontario con funzioni di guida dei mezzi e di accompagnamento.

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE IN CONVENZIONE CON L'AZIENDA CONSORTILE SER.CO.P.

A seguito del periodo pandemico, molti volontari dell'Associazione ODV Insieme hanno dato le "dimissioni", pertanto il gruppo si è ridotto considerevolmente rispetto ai numeri originari: ciò ha comportato difficoltà nel garantire a tutti gli utenti di essere trasportati presso centri o scuole superiori. A seguito di uno studio di settore, confrontando i costi di diverse realtà attive nell'ambito del trasporto disabili, l'Amministrazione è giunta alla decisione di affidare una piccola parte di trasporti, all'Azienda Consortile SERCOP da ottobre 2022: nel 2023 il servizio, gestito da SERCOP attraverso la Cooperativa Sociale "Il Grappolo" (ente gestore l'appalto) ha consentito da subito il trasporto di n. 7 utenti, numero confermato anche nel 2024 e n. 5 nel 2025.



- Garantire e sostenere anziani e disabili che si debbano recare presso presidi ospedalieri per visite mediche ed esami clinici che non abbiano supporto familiare in grado di effettuare questo servizio, o necessitino di un mezzo attrezzato in quanto in carrozzina;
- Organizzare il trasporto ai medesimi soggetti succitati che non siano in grado di utilizzare i mezzi pubblici per lo spostamento sul territorio per recarsi presso i presidi ospedalieri;
- Sostenere l'inserimento presso centri diurni e luoghi di lavoro di disabili e anziani.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - Legge 13/1989

Si tratta di un contributo economico statale erogato attraverso la Regione per agevolare la realizzazione di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati. È possibile richiedere un contributo per "opere interne" ed uno per "opere esterne e meccanismi di sollevamento" facendo due domande separate; nel caso in cui le opere siano funzionalmente connesse deve essere presentata un'unica domanda.

Il contributo massimo erogabile per ogni singolo edificio è pari a € 7.101,28. La normativa statale prevede la modalità di calcolo del contributo stesso; la Regione quantifica il contributo massimo erogabile sulla base del preventivo dei costi dei lavori allegato alla domanda, che verrà poi rideterminato sulla spesa effettivamente sostenuta e comprovata da fatture quietanzate e al netto dell'eventuale riconoscimento di detrazioni fiscali erogate a qualsiasi titolo per il medesimo intervento.

Qualora la spesa effettiva risulti superiore a quella prevista, non può essere erogato un contributo superiore alla cifra assegnata dalla Regione.



- Rimuovere gli ostacoli di mobilità e fruizione degli spazi abitati da persone con compromessa autonomia di movimento, problemimotori, senso-percettivi o cognitivi;
- Facilitare l'esecuzione delle opere di eliminazione e di superamento delle barriere architettoniche favorendo la messa in opera degli ausili necessari per recuperare la propria autonomia.



un po' di numeri...

AREA DISABILI	***2022***	***2023***	***2024***	***2025***
N° utenti disabili inseriti in CSE (Centri Socio Educativi per disabili) – Servizio di tipo educativo-assistenziale (Sercop)	21	21	23	24
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
N° utenti disabili inseriti in SFA- Servizio di Formazione all'Autonomia per persone disabili – Servizio di tipo socioeducativo (Sercop)	5	5	5	5
	2022	***2023***	***2024***	***2025***

N° utenti disabili inseriti in UDO - Unità Di Offerta sperimentali di tipo socioeducativo (Centro di Lavoro Guidato "Il Mandorlo" e "Progetto Officina" Coop. La Ruota) (Sercop)	8	10	9	9
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
N° utenti disabili inseriti in CDD - Centri Diurni per Disabili – Servizio di tipo sociosanitario (Comune)	4	3	2	2
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
NIL – Nucleo Inserimenti Lavorativi (Sercop) - utenti in carico	27	25	29	25
di cui:	12	12	14	8
Inserimenti lavorativi protetti (tirocini)				
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
N° utenti disabili inseriti in accoglienza residenziale per i quali il Comune integra la retta di degenza.	18	18	18	20
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Servizio di trasporto sociale e collaborazioni con associazioni di volontariato:	2(Insieme e Sercop)	2(Insieme e Sercop)	2(Insieme e Sercop) al 31.10	2(Insieme e Sercop)
Trasporto sociale con ODV Insieme:				
Utenti trasportati	118	121	173	188
Trasporti effettuati	9871	9762	10460	10211
Trasporti disabili con Ser.Co.P.:	4	7	7	5
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
Erogazione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche – L. 13/89 (Regione Lombardia) *N° domande presentate:*	2	7	4	6
N° domande liquidate:	2/anno 2015 + 4/anno 2017 + 1/anno 2018	1/anno 2016 + 5/anno 2020 + 2/anno 2021	3/anno 2021 + 2/anno 2022 + 6/anno 2023	1/anno 2023

AREA DISABILI		CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
		USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE
Cap 5177	Spese funzionamento SER.CO.P Area Disabili (NIL borse lavoro, CSE, SFA)	404.006,22 €		366.780,92 €	
Cap 5622	Rette ricovero in istituti	359.581,22 €		338.000,00 €	
Cap 5617	Rette centri diurni	11.464,20 €		16.000,00 €	
Cap 5830	Spese per attività promozione pari opportunità di genere	1.300,00 €		3.000,00 €	
Cap 5873	Contributi abbattimento barriere architettoniche	13.443,20 €		21.000,00 €	
Cap 5887	Rimborso spese organismi volontariato – trasporto sociale persone fragili	38.000,00 €		45.000,00 €	
Cap 364	Contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche		13.443,20 €		21.000,00 €
Cap 483	Contributi Fondo Sociale Regionale da azienda speciale consortile So.Le per NIL		23.763,21 €		23.764,00 €
Cap 985	Concorso spese per frequenza Centri diurni (pagamento pasti usufruiti c/o CDD)		23.368,02 €		24.700,00 €
TOTALI		**827.794,84 €**	**60.574,43 €**	**789.780,92 €**	**69.464,00 €**
SALDO		**767.220,41 €**		**720.316,92 €**	

C. AREA ANZIANI



All'interno dell'assistenza alla persona anziana troviamo due servizi comunali considerati di prima necessità e potenziati al bisogno/modificati in base alle nuove esigenze sempre più complesse (anche da un punto di vista sanitario): il Servizio di Assistenza Domiciliare e il servizio pasti al domicilio. Come si evince dai numeri, entrambi hanno mostrato una stabilità nel tempo dopo il numero eccezionale di richieste pervenute durante il periodo pandemico a motivo del rifiuto di nuovi ingressi nelle strutture residenziali.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare gioca un ruolo fondamentale in caso di dimissione protetta dall'ospedale. La dimissione protetta è un percorso di continuità assistenziale pensato per persone che escono da un ricovero ospedaliero, ma non sono ancora completamente autonome o hanno bisogno di un temporaneo supporto a casa. Si tratta di un servizio sociosanitario, non solo "pratico", che aiuta ad accompagnare il paziente dall'ospedale al domicilio in sicurezza, evitando dimissioni affrettate o rientri a casa senza adeguato sostegno. L'idea è di pianificare il passaggio alla propria casa prima di lasciare l'ospedale, così che l'assistenza domiciliare (socioassistenziale, infermieristica, fisioterapica, necessità di ausili al domicilio) sia già pronta al momento dell'arrivo.

La dimissione protetta non si attiva da soli e non si attiva dopo essere usciti dall'ospedale, è necessario fare una richiesta durante il ricovero, tramite l'equipe di continuità assistenziale ospedaliera, normalmente composta da assistente sociale e infermiere. La richiesta di dimissione protetta può arrivare anche dai medici del reparto in cui la persona è ricoverata.

PROGETTUALITA' DIURNA

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si configura come uno dei livelli essenziali di assistenza erogati dal Comune ai cittadini residenti parzialmente o totalmente non-autosufficienti o con difficoltà organizzative rispetto alla gestione della casa, in condizione di solitudine e di isolamento psicologicoo con problemi nel

mantenere i rapporti col mondo esterno.

Le prestazioni erogabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

- igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse,
- sostegno e stimolo psicologico
- aiuto diretto alla mobilità della persona,
- disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria,
- stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti,
- preparazione dei pasti,
- consulenza sulle corrette norme igieniche e alimentari,
- accompagnamento per disbrigo di pratiche varie,
- aiuto nel mantenimento dei rapporti amicali o di vicinato,
- servizio alzata e messa a risposo per persone con mobilità notevolmente ridotta, accompagnamento per spesa e commissioni.

Dal 1° gennaio 2015 è gestito, per conto del Comune, dall'Azienda Speciale Consortile SER.CO. P. diRho. Le modalità di erogazione del servizio sono disciplinate dal Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi domiciliari alla persona approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71/C.C. del 17.12.2015 in cui sono definiti i criteri di individuazione dei destinatari e modalità di accesso al servizio. Nel marzo 2024, si è provveduto ad aggiornare il citato Regolamento al fine di regolamentare le ipotesi di interruzione e sospensione del servizio nell'ottica di razionalizzare e rendere più agevole il rapporto con l'utenza nonché disciplinare l'erogazione dei pasti a domicilio come integrazione del servizio di assistenza domiciliare.

Il Servizio viene erogato anche attraverso fondi del Piano di Zona con lo strumento del Voucher: parimenti al SAD si svolge presso il domicilio dell'anziano, attraverso Cooperative accreditate col Piano di Zona. Si configura come un'integrazione del SAD comunale, garantendo l'erogazione delle medesime prestazioni anche in orari in cui il SAD comunale non è attivo (domenica e festivi, ore serali).



- Permettere alla persona anziana/disabile e alle persone in condizione di fragilità di continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta di prestazioni socioassistenziali erogate da personale qualificato;
- Mantenere il monitoraggio dei soggetti più fragili seguiti dalServizio sociale comunale.
- Integrazione sociosanitaria

SAD DIMISSIONI PROTETTE

Come sopra anticipato, a livello di Ambito territoriale dell'Alto Milanese, dal secondo semestre 2024 è attivo anche il servizio SAD Dimissioni Protette. Quando un cittadino, ricevuta la data di dimissione da ricovero ospedaliero, necessita di un Servizio di assistenza domiciliare continuativo dal giorno immediatamente successivo, la Centrale Operativa Territoriale dell'ospedale (servizio di ASST) può richiedere al Servizio Sociale Comunale un intervento di SAD che si attivi senza soluzione di continuità e copra i bisogni del cittadino sin dal giorno del rientro in casa. Tale intervento, secondo il protocollo attualmente in essere tra il Piano di Zona e l'ASST, è gratuito per il cittadino per i primi 21 giorni poiché finanziato da fondi d'ambito dedicati. A seguire, è possibile richiedere la prosecuzione del servizio SAD a pagamento secondo le forme sopra indicate (SAD comunale o SAD Voucher).

A Nerviano le persone che hanno usufruito del servizio sono:

Numero dimissioni protette 2024: n. 5

Numero dimissioni protette 2025: n. 16

Numero dimissioni protette trasformatesi in SAD comunale/voucher 2024: n. 0

Numero dimissioni protette trasformatesi in SAD comunale/voucher 2025: n. 2

La mancata prosecuzione dei restanti servizi di SAD è dipesa per lo più dal recupero delle condizioni psico-fisiche dell'utente (n. 16 casi) nonché per decesso dell'utente (n. 2 casi) o formazione dell'assistente familiare poi regolarmente assunto (n. 1 caso).

Nell'ambito del progetto di assistenza domiciliare è possibile che il Servizio Sociale Comunale promuova l'attivazione del servizio IFEC, Infermiere di Famiglia e Comunità: una figura professionale dell'infermieristica introdotta in modo strutturale in Italia con il DM 77/2022, all'interno della riforma dell'assistenza territoriale. È l'infermiere che lavora sul territorio, vicino alle persone, alle famiglie e alla comunità, con un ruolo soprattutto preventivo, educativo e di presa in carico continuativa. Si occupa di valutazione di bisogni sanitari e sociali, educazione terapeutica, monitoraggio parametri clinici, gestione medicazioni semplici, supporto all'aderenza terapeutica, orientamento ai servizi, visite domiciliari, prevenzione e screening. Può essere attivato anche dai Medici di Medicina Generale e da Pediatri e con essi l'infermiere stesso si rapporta costantemente.

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Questo servizio, insieme al SAD, si configura come la risposta al desiderio di rimanere al proprio domicilio il più possibile da parte dell'anziano e del disabile. Il servizio è così strutturato: il pasto viene preparato presso il centro cottura di Nerviano, dove vengono preparati anche i pasti per gli alunni delle scuole, trasportato in contenitori termici e consegnato al domicilio degli anziani dal lunedì al venerdì tutti i giorni feriali dell'anno. La Ditta Sodexo Italia spa si occupa sia della preparazione dei pasti, sia della distribuzione al domicilio degli anziani e dei soggetti fragili. Il menù è stabilito dal dietista in base alle esigenze dei fruitori ed è possibile avere dei menu "personalizzati" in caso di particolari diete prescritte dal medico.



- Fornire un pasto giornaliero caldo e completo agli anziani e alle persone in condizione di fragilità che non sono in grado di provvedere autonomamente, ma che riescono ancora a vivere presso il proprio domicilio;
- Fornire una risposta ai bisogni primari quotidiani degli anziani e delle persone fragili garantendo una qualità di vita domiciliare.

ASSISTENZA CONTINUATIVA A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

L'Amministrazione Comunale può garantire un sostegno economico ad anziani soli non-autosufficienti/disabili e alle famiglie che li accolgono per provvedere alle spese necessarie alla loro assistenza, con particolare riguardo a chi deve essere seguito in maniera continuativa giorno e notte, qualora privilegino l'idea di permanere al domicilio.

L'Assistente Sociale Area Anziani e Disabili valuta la situazione sociosanitaria ed economica dell'anziano e la possibilità di contribuzione da parte degli obbligati agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile. Per l'accesso a tale in intervento la persona deve aver un riconoscimento di invalidità pari al 100% oppure aver presentato domanda di invalidità civile presso la Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità civile dell'ASST Milano Ovest. In attuazione al vigente regolamento per la concessione dei benefici e agevolazioni socioassistenziali per famiglie e singoli cittadini, con deliberazione di GC n. 144 del 20/11/2025 è stata fissata in € 25.000 la soglia massima per poter accedere al presente beneficio per l'anno 2026, ampliando la platea di possibili beneficiari.



- Garantire un sostegno economico ad anziani soli non-autosufficienti/disabili per provvedere alle spese necessarie alla propria assistenza, con particolare riguardo a chi deve essere seguito in maniera continuativa giorno e notte, qualora privilegino l'idea di permanere al domicilio.

SERVIZIO SPERIMENTALE DI NAVETTA URBANA

A partire dal mese di ottobre 2024, l'Amministrazione Comunale ha attivato un servizio sperimentale di navetta urbana accessibile gratuitamente dall'utenza e pensato per migliorare il collegamento delle frazioni con il centro cittadino agevolando la mobilità all'interno del territorio comunale, con particolare attenzione alle esigenze di anziani, persone con mobilità ridotta e famiglie.

Alla luce dei positivi riscontri pervenuti in merito all'utilità del servizio, la navetta, denominata NerviBus, è stata confermata anche per l'anno 2025 e attualmente prosegue tramite l'appalto in essere anche per

l'anno 2026. La navetta è attiva due mattine la settimana facilitando, attraverso tre percorsi circolari della durata di circa 50 minuti, l'accesso ai principali punti di interesse pubblico secondo le necessità di tutti quali, in particolare, studi medici, farmacie, centri commerciali, negozi di prossimità, Ufficio postale, municipio e cimiteri comunali.

Nell'anno 2025, l'utilizzo medio mensile del servizio è stato pari a 97 trasportati, con una media giornaliera mensile di circa 12 fruitori.



un po' di numeri...

AREA ANZIANI - PROGETTUALITA' DIURNA	***2022***	***2023***	***2024***	***2025***
N° utenti in carico al SAD – Servizio Assistenza Domiciliare:	86	78	77	80
• *Ser.Co.P.*	68	56	54	49
• *Piano di Zona (SAD Voucher)*	18	22	18	15
• *Piano di Zona (SAD Dimissioni Protette)*			5	16
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
N° utenti in carico al Servizio consegna pasti a domicilio (Comune)	45	42	36	34
	2022	***2023***	***2024***	***2025***
N° utenti che godono del contributo per assistenza continuativa in quanto anziani non autosufficienti accuditi da personale regolarmente assunto	0	1	2	1

PROGETTUALITA' RESIDENZIALE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER ANZIANI (R.S.A.)

Le Residenze Sanitarie Assistenziali hanno lo scopo di garantire accoglienza continuativa e servizi assistenziali e sanitari agli anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti impossibilitati a vivere al proprio domicilio. Il Comune, su valutazione dell'Assistente Sociale, provvede ad integrare la retta di ricovero per anziani che non dispongono di redditi sufficienti per sostenere la relativa spesa. In attuazione al vigente regolamento per la concessione dei benefici e agevolazioni socioassistenziali per famiglie e singoli cittadini, con deliberazione di GC n. 144 del 20/11/2025 è stata fissata in € 40.000 la soglia massima per poter accedere al presente beneficio per l'anno 2026, ampliando la platea di possibili beneficiari. Con lo stesso regolamento all'art. 9, si è disciplinata in modo dettagliato l'istruttoria delle istanze, ciò al fine di garantire maggiore trasparenza in merito al singolo procedimento di concessione del beneficio.



- Sostenere l'anziano qualora sia inserito presso una RSA erogando interventi economici d'integrazione delle rette di ricovero. Tali integrazioni sono disposte e calcolate secondo quanto in attuazione al vigente regolamento per la concessione di benefici eagevolazioni socioassistenziali per famiglie e singoli cittadini;

- Progettare con l'anziano una residenzialità assistita quando sprovvisto di nucleo familiare e di alloggio idoneo alla sua cura e/o affetto da patologie altamente invalidanti da non permetterne il mantenimento al domicilio.



un po' di numeri...

AREA ANZIANI - PROGETTUALITA' RESIDENZIALE	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*
RSA – Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani per i quali il Comune integra la retta di degenza (Comune)	24	19	24	27

AREA ANZIANI		CONSUNTIVO 2025		PREVENTIVO 2026	
		USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE
Cap 2940	Spese per il servizio dei trasporti scolastici effettuato da terzi – Navetta urbana	9.800,00 €		9.600,00 €	
Cap 5634	Servizio assistenza domiciliare voucherizzato – trasferimento proventi ad asc So.Le	5.996,44 €		7.300,00 €	
Cap 5865	Integrazione SAD con servizio pasti a domicilio – Prestazione servizi	26.552,59 €		37.879,00 €	
Cap 5867	Spese funzionamento SER.CO.P Area Anziani (SAD)	149.837,00 €		118.831,84 €	
Cap 5868	Contributi per integrazione rette di ricovero	207.445,59 €		190.000,00 €	
Cap 482	Contributi Fondo Sociale Regionale per SAD da azienda speciale consortile So.Le		14.439,66 €		14.440,00 €
Cap 981	Recupero rette di ricovero anziani		703,63 €		0,00 €
Cap	Introiti fornitura pasti a		16.792,32 €		27.400,00 €

982	domicilio				
Cap 984	Introiti SAD		22.181,80 €		27.808,00 €
Cap 987	Introiti SAD voucherizzato		5.996,44 €		7.300,00 €
TOTALI		**399.631,62 €**	**60.113,85 €**	**363.610,84 €**	**76.948,00 €**
SALDO		**339.517,77 €**		**286.662,84 €**	

D. INTERVENTI TRASVERSALI



REDDITO DI CITTADINANZA/ASSEGNO DI INCLUSIONE

Il Reddito di Cittadinanza (RdC) è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro.

Con l'Art. 11 del Decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, tale misura ha cessato di esistere, venendo sostituita dall'Assegno di Inclusione (ADI), entrato in vigore dal 1° gennaio 2024.

Tale nuova misura consiste in un sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, attraverso l'attivazione di un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa. Il beneficio economico decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione, da parte del soggetto richiedente, del Patto di attivazione digitale del nucleo familiare (PAD) all'esito positivo dell'istruttoria.

Per quanto concerne tale misura si è stabilito, attraverso e in accordo con l'Azienda Speciale Consortile So.Le, di seguire i beneficiari ADI attraverso una "Gestione Associata-Centralizzata". L'Equipe multidisciplinare dell'Azienda So.Le si occupa di tutti i beneficiari residenti a Nerviano, in collaborazione con gli assistenti sociali comunali per i soggetti che hanno già una presa in carico attiva da parte del Servizio Sociale.

Dal 2025, essendo venuto meno l'obbligo per i beneficiari dell'ADI di svolgimento di Progetti Utili alla Collettività (PUC), la scelta del Servizio è di orientare i soggetti con maggiore fragilità verso i Servizi di Inserimento Socio-Lavorativi (SISL) e/o verso Gruppi di Empowerment organizzati dal medesimo servizio per coloro che sono distanti dal mondo del lavoro da più di 5 anni.

In particolare, dei 106 casi attivi per il 2025, n. 3 sono stati orientati verso il SISL e 2 verso i Gruppi di Empowerment. Il limitato numero di persone orientate verso tali percorsi si giustifica in considerazione del fatto che i beneficiari ADI hanno per lo più un'età difficilmente spendibile nel mondo del lavoro (over 60) o con disabilità importanti o aventi carichi di cura legati alla presenza di figli minori.



- Migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Contrastare la povertà e le diseguaglianze;
- Valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisognidel nucleo familiare e dei suoi componenti;
- Progettare interventi atti alla rimozione della situazione di disagio economico.

SERVIZIO DI ASSISTENZA PER LA GESTIONE DELLE TUTELE GIURIDICHE ASSEGNATE ALCOMUNE

La L. 09/01/2004 n. 6 ha istituito la figura dell'Amministratore di Sostegno.

Detta legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire. Le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente.

Trattasi, dunque, di una legge che disciplina la tutela giuridica diversa dall'interdizione, che presuppone una situazione di invalidità, temporanea o permanente, a diversi livelli (insufficienza mentale, malattia psichiatrica, etilismo, tossicodipendenza, malattie senili).

Il soggetto interessato può fare domanda al Giudice Tutelare per la nomina di un Amministratore di Sostegno a suo favore e, di norma, il Giudice Tutelare sceglie l'amministratore tra i parenti più prossimi al soggetto. Spesso però il soggetto stesso non ha parenti o gli stessi non sono in grado di garantire l'espletamento di tutti gli obblighi derivanti dalla funzione attribuitagli e quindi,

soprattutto quando la segnalazione perviene dai Servizi Sociali, il Giudice indica un amministratorepubblico come Amministratore di sostegno.

Presso il Segretariato Sociale del Comune è possibile ottenere informazioni per lo svolgimento della pratica di Amministrazione di Sostegno. L'Assistente Sociale, valutata la condizione di fragilità di soggetti anziani/disabili soli o con condizioni familiari disagiate, non più completamente in grado di compiere le proprie scelte di vita o di amministrare il proprio patrimonio, se lo ritiene, può promuovere istanza per la nomina dell'Amministratore di Sostegno presso il Giudice Tutelare secondo le procedure indicate dalla legge. Il tribunale di riferimento è quello Ordinario di Milano.

A partire dall'anno 2016 il servizio è gestito in forma associata tramite l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'Azienda Speciale Consortile SER.CO. P., avendo l'azienda stessa a disposizione un servizio dedicato e aperto uno sportello presso la sede di Via dei Cornaggia 33 a Rho, il mercoledì pomeriggio.



- Fornire un supporto alle persone in difficoltà con l'obiettivo di limitare l'intervento solo negli atti per cui si rende necessaria l'assistenza per esigenze di protezione, così come decretato dal Giudice Tutelare che ha in carico la persona fragile;
- Gestire le Amministrazioni di Sostegno e Tutele in carico al Sindaco pro tempore delegando all'U.P.G. di SERCOP;
- Fornire consulenza in materia di amministrazione di sostegno ai familiari di persone con fragilità che richiedano informazioni su tale materia.

DGR 3719/2024 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA' E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA' DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE – MISURA B2

L'Ambito Alto Milanese, nel quadro delle competenze ad esso attribuite dalla normativa vigente in materia di programmazione dei servizi e degli interventi sociali, nel corrente anno gestisce l'erogazione dei fondi, come già avvenuto annualmente dal 2015, per progetti di sostegno e di aiuto a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza, mediante l'emissione di un bando sulla base della DGR 3719/2024.

Sono destinatari della presente misura persone di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettano significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nell'attività della vita quotidiana e di relazione sociale (riconosciute invalide al 100% con diritto all'indennità di accompagnamento e/o riconosciute gravi ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3.), e che siano residenti in uno dei comuni dell'Ambito territoriale.



- Sostenere le persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza attraverso interventi economici volti a garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita.



un po' di numeri...

AREA TRASVERSALE	2022	2023	2024	2025
N° Utenti in protezione giuridica assegnati al Comune di Nerviano (Ufficio di Protezione Giuridica Ser.Co.P)	11	12	14	18
di cui Amministrazioni di Sostegno:	10	11	13	17
di cui Tutele:	1	1	1	1

	2022	2023	2024	2025
Beneficiari Reddito di Cittadinanza da piattaforma GEPI in carico al Comune (dal 2024 ADI)	44	27	81	106

	2022	2023	2024	2025
DGR 3719/2024 Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze – N° utenti Misura B2 (Piano Di Zona)	29	36	36	25

BANDO FREETIME 2026

Il bando denominato **"Freetime"** rivolto ad Associazioni iscritte al Registro comunale delle Associazioni ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Registro delle associazioni e della concessione di vantaggi economici (ex art. 12 – L. 241/90) per attività sociali ed educative nell'intento di creare un meccanismo di sussidiarietà tra Ente/Istruzione pubblica e privato sociale/associazioni allo scopo di realizzare un efficace sistema "rete" tra pubblico e privato.

I progetti hanno la finalità di offrire un sostegno al tempo libero sia per integrare i momenti educativi dei bambini/adolescenti con progetti complementari alla didattica e/o ludico/ricreativi che per sostenere i bisogni in ambito sociale dei soggetti con maggiori fragilità e favorire una completa integrazione sociale (ess. anziani e disabili).

Obiettivi del bando sono la realizzazione di progetti educativi e di inclusione attraverso percorsi multidisciplinari specifici per fascia d'età:

- avvio di modelli di benessere sociale attraverso lo sviluppo di "buone pratiche";
- realizzazione di attività socializzanti e/o educative con caratteristiche differenti in relazione alla

fascia d'età;

- favorire la partecipazione alle iniziative/necessità della comunità di appartenenza;
- stimolare la coltivazione di interessi per guidare lo sviluppo delle competenze individuali e prevenire la disabilità intellettiva;
- sostenere le famiglie con carichi assistenziali eccessivi.

La somma messa a disposizione per l'anno 2026 ammonta ad € 4.000,00= e sarà distribuita in base a criteri premianti che misureranno la capacità delle associazioni a mettersi a disposizione del territorio per la crescita del benessere sociale dei cittadini.

CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ DA PARTE DI SOGGETTI SOTTOPOSTI ALL'ISTITUTO DELLA "MESSA ALLA PROVA" (MPA)

Nel mese di novembre 2024 l'Amministrazione comunale ha aderito al convenzionamento con il Tribunale di Milano per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti alla misura della Messa alla Prova (MPA). La convenzione è attiva dal marzo 2025 con durata quinquennale.

L'istituto della Messa alla Prova riguarda persone imputate, non condannate (la messa alla prova sospende infatti il processo) per reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva non superiore nel massimo a 4 anni e comporta lo svolgimento di prestazioni non retribuite rese in favore della collettività, per un massimo di 8 ore giornaliere, tenendo conto delle specifiche professionalità ed attitudini della persona interessata ed avendo cura di non pregiudicare le esigenze di lavoro, studio, famiglia, salute della stessa. La Convenzione si propone di favorire lo sviluppo nella persona del senso di cittadinanza, di giustizia e il rispetto delle leggi, l'accettazione delle sanzioni in un'ottica di assunzione di responsabilità e desiderio di riparazione, la cultura della legalità.

Nell'anno 2025, presso il Servizio Cultura e Biblioteca, è stato effettuato un primo inserimento di un soggetto ammesso alla misura ed è in previsione una nuova attivazione presso il Servizio di Polizia Locale per garantire il servizio di attraversamento dei bambini in prossimità dei plessi scolastici.

MEDICINA TERRITORIALE

La carenza dei medici di famiglia è oramai da considerarsi una grave emergenza: in Lombardia almese di marzo 2023 mancavano 1.272 medici di base e 54 pediatri. Dal 2019 i loro ambulatori chiudono a un ritmo di quasi mille all'anno e se si guarda agli ultimi dieci anni i medici di famigliamai rimpiazzati sono oltre 6mila, circa il 10% dell'intera platea. E così per i cittadini sta diventandosempre di più una vera e propria corsa a ostacoli trovare il proprio dottore di fiducia, con medici spesso costretti all'over booking e cioè a superare quel massimale di circa 1.500 assistiti fissato dai contratti. Come succede nelle realtà limitrofe del territorio, anche Nerviano è investita da questa problematica. Nel corso del primo semestre 2023, 3 medici di medicina generale hanno dismesso la loro attività per il raggiungimento della pensione e il Comune di Nerviano ha svolto un ruolo attivo mettendo a disposizione gli spazi dell'ex municipio di via Vittorio Veneto 12 proprio allo scopo di favorire l'ingresso di nuovi professionisti. Nell'aprile 2023 è stato indetto un bando

pubblico per la concessione degli spazi consentendo l'insediamento presso lo stabile di n. 3 medici di medici generale. Nel mese di novembre 2024, l'Amministrazione Comunale, d'intesa con i medici concessionari, ha disposto il rinnovo dei contratti annui di concessione in uso dei locali di Via Vittorio Veneto fino al novembre 2025 al fine di garantire la continuità del presidio medico all'interno del territorio. A seguito di nuova procedura ad evidenza pubblica indetta in esecuzione della deliberazione n. 131/G.C. del 23.10.2025 la concessione dei locali in favore dei tre medici assegnatari è stata confermata fino a novembre 2027, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli immobili di proprietà del Comune di Nerviano, l'Amministrazione Comunale a fine 2024 ha stabilito di proseguire nell'assegnazione dei locali siti ai piani primo e secondo dello stabile Comunale di Via Vittorio Veneto 12 in favore di strutture pubbliche e/o private autorizzate all'erogazione di prestazioni sociosanitarie di carattere riabilitativo a favore della cittadinanza. A seguito dell'avviso pubblico emesso in esecuzione della deliberazione n. 175/G.C. del 16.11.2023, la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – già utilizzatrice dei locali in forza di precedenti contratti – è risultata assegnataria della porzione di immobile in oggetto per la durata di 5 anni con decorrenza da gennaio 2024 e con possibilità di rinnovo alla scadenza per ulteriori 4 anni.

Tale assegnazione consente di erogare alla cittadinanza prestazioni riabilitative di un elevato standard qualitativo in regime di accreditamento ed in prossimità del loro contesto territoriale. L'assistenza è rivolta a tutta la popolazione ed in particolare a quella in condizioni di maggiore fragilità e quindi meritevole di una presa in carico globale, quali anche un elevato numero di minori patologie congenite o acquisite, anche di tipo neuropsichiatrico.

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CENTRO DI CULTURA POPOLARE DON LORENZO MILANI ODV

L'Amministrazione Comunale, dal gennaio 2025, ha attivato con l'Associazione Centro di Cultura Popolare Don Lorenzo Milano, associazione radicata nel territorio comunale da oltre 30 anni, una convenzione annuale, rinnovata anche per l'anno 2026, per lo sviluppo all'interno del quartiere Gescal di azioni socioeducative volte ad offrire ai soggetti maggiormente esposti al rischio di emarginazione (in particolare, minori, donne straniere e migranti) spazi di relazione, socialità, formazione e crescita.

Gli ambiti di collaborazione riguardano in particolare la creazione di uno spazio di doposcuola per sostenere i bambini/ragazzi in difficoltà con i compiti e con lo studio e dialogare con i genitori al fine di aiutarli a comprendere le dinamiche scolastiche dei propri figli e l'apertura di una scuola per l'insegnamento della lingua italiana alle donne straniere con l'obiettivo di migliorare il livello di scolarizzazione e l'integrazione delle persone coinvolte.

Nell'anno 2025 lo spazio doposcuola ha aggregato 35 bambini dalla 2^ alla 5^ elementare, quasi tutti di origine straniera (nord-africani, pakistani e centro africani). Lo spazio è stato garantito da 14 volontari, in prevalenza studenti tra i 15 e i 26 anni, oltre a due adulti dell'associazione. Da ottobre 2025 è stato aperto

uno spazio di doposcuola anche per ragazzi e ragazze della scuola media e di prima superiore, con la partecipazione di 10 ragazzi tramite l'attività di 3 volontari e un giovane laureato di 30 anni.
La scuola serale per migranti ha accolto invece 10 adulti di varie nazionalità, tutti uomini, mentre la scuola pomeridiana per donne, aperta a novembre 2025, ha riunito già dal suo inizio 7 donne.
L'entità del contributo a sostegno delle spese dell'associazione è prevista in euro 11.000,00 per l'anno 2026.

PROGETTO "SEGMENTI CONSAPEVOLI" PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL RITIRO SOCIALE

Il progetto SEGMENTI CONSAPEVOLI si rivolge ai giovani tra gli 11 e i 17 anni in condizione di ritiro sociale che vivono nel territorio del Distretto dell'ASST Ovest Milanese, grazie al contributo di Fondazione Cariplo e alla partecipazione dei partner: Stripes Cooperativa Sociale Onlus (capofila), Albatros, Ciridì, Officina Lavoro, Spazio Ars e Istituto Italiano di valutazione.
Il progetto intente promuovere il benessere bio-psico-sociale dei giovani perseguendo i seguenti obiettivi:

- Realizzare programmi di prevenzione sui territori;
- Implementare una rete in un'ottica di community coalition;
- Formare la cittadinanza sul tema del riconoscimento del ritiro sociale attraverso un'opera diffusa di prevenzione per aumentare la capacità del territorio di intercettare precocemente;
- Realizzare un sistema di luoghi e di attività di interesse giovanile e la connessione con i servizi specialistici competenti;
- Facilitare modalità di intervento integrate (servizi sanitari, servizi sociali, privato sociale e comunità educante);
- Elaborare un modello di presa in carico comunitaria rispetto al ritiro sociale;
- Presa in carico educativa attraverso percorsi personalizzati, di supporto, accompagnamento counseling e interventi domiciliari ove necessari.

Da dicembre 2024 e fino a giugno 2025, l'Amministrazione Comunale ha consentito l'utilizzo settimanale dello spazio educativo pomeridiano Non Sono Gianburrasca per lo svolgimento di attività laboratoriali inserite nel progetto.

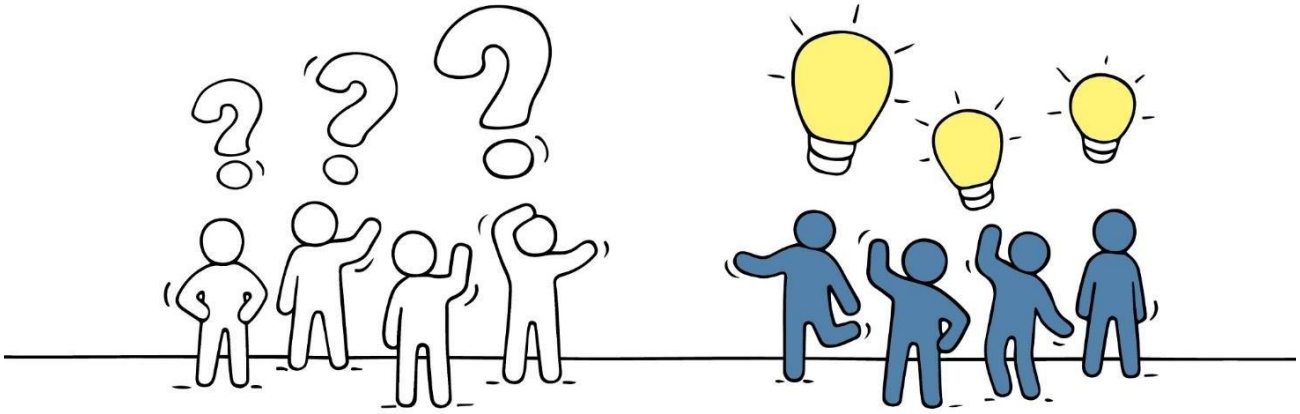
PIANO OPERATIVO LOCALE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)

In attuazione della DGR XII / 80 del 03/04/2023 *"Approvazione e attuazione del programma regionale di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico finanziato con il fondo gap 2021 in continuità e ad implementazione delle azioni già poste in essere nei piani relativi al biennio 2016-2017 e alle programmazioni del biennio 2018-2019 ex dgr 585/18"* ATS ha avviato una coprogettazione con le realtà del terzo settore per la realizzazione di attività in contrasto al gioco d'azzardo patologico incaricando la Cooperativa Sociale Onlus Albatros.
Tali azioni prevedono l'ingaggio delle scuole presenti sul territorio e delle realtà di volontariato, con l'obiettivo di sensibilizzazione, informazione e realizzazione di iniziative dedicate.

Nell’ottobre 2025 si è tenuto il Festival per la prevenzione e il contrasto al gioco d’azzardo patologico con organizzazione di numerosi eventi su tutto il territorio.

AREA TRASVERSALE		**CONSUNTIVO 2025**		**PREVENTIVO 2026**	
		USCITE	**ENTRATE**	**USCITE**	**ENTRATE**
Cap. 1199	Rimborso utenze e canone per concessione d'uso polo sociale medici di medicina generale		11.538,00		9.370,00 €
Cap 5896	Spese funzionamento SER.CO.P protezione giuridica	42.397,00 €		50.103,04 €	
Cap. 1123	Canone per concessione d'uso del Centro Don Gnocchi		32.164,78 €		32.164,00 €
Cap. 1124	Rimborso utenze non scorporabili		11.855,29 €		12.000,00 €
Cap. 5887	Rimborso spese organismi volontariato	12.770,00 €		15.000,00 €	
	TOTALI	**55.167,00 €**	**55.558,07 €**	**65.103,04 €**	**53.534,00 €**
	SALDO	**-**	**391,07 €**	**11.569,04 €**	

E. NUOVE PROGETTUALITA'



RECUPERO ALLOGGIO "CASA DEL MAGO"

Di recente è approdata in Consiglio Comunale una mozione presentata sul tema del "Dopo di Noi", che non ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza.

La decisione espressa in aula non è in alcun modo riconducibile a un disinteresse politico verso una tematica di grande rilevanza sociale. Al contrario, negli ultimi anni il tema del "Dopo di Noi" è stato oggetto di approfondite valutazioni, tanto che è stato predisposto uno specifico progetto sociale, a testimonianza della volontà concreta di affrontare la questione.

In una prima fase, tuttavia, non erano disponibili le risorse economiche necessarie per sostenere la ristrutturazione dell'immobile per tale finalità. A ciò si aggiungeva la carenza di personale tecnico, elemento che ha reso oggettivamente complessa la possibilità di sviluppare la progettualità nei tempi auspicati.

Nel 2025 l'intervento è stato ulteriormente sospeso per far fronte all'emergenza scolastica, circostanza che ha imposto una riallocazione delle priorità amministrative e delle risorse disponibili. Si è trattato di una scelta di responsabilità, dettata dall'urgenza, e non di un arretramento sul piano dell'attenzione sociale.

Sul finire dello scorso anno l'Amministrazione ha riaperto il confronto sulla sostenibilità dell'intervento, avvalendosi anche del supporto di esperti del settore per approfondire le modalità più adeguate di approccio alla tematica.

Dalle analisi condotte è emersa una significativa criticità legata alla limitata utenza potenziale. In assenza di un numero adeguato di beneficiari, il rischio sarebbe quello di realizzare un investimento non sostenibile sotto il profilo economico e sociale.

Esperienze analoghe hanno richiesto diversi anni prima di andare a regime, trattandosi di interventi complessi che necessitano non solo di risorse strutturali, ma anche di un importante accompagnamento culturale delle famiglie e della costruzione di una domanda consapevole e consolidata, frutto di un lavoro

preparatorio lungo e strutturato.

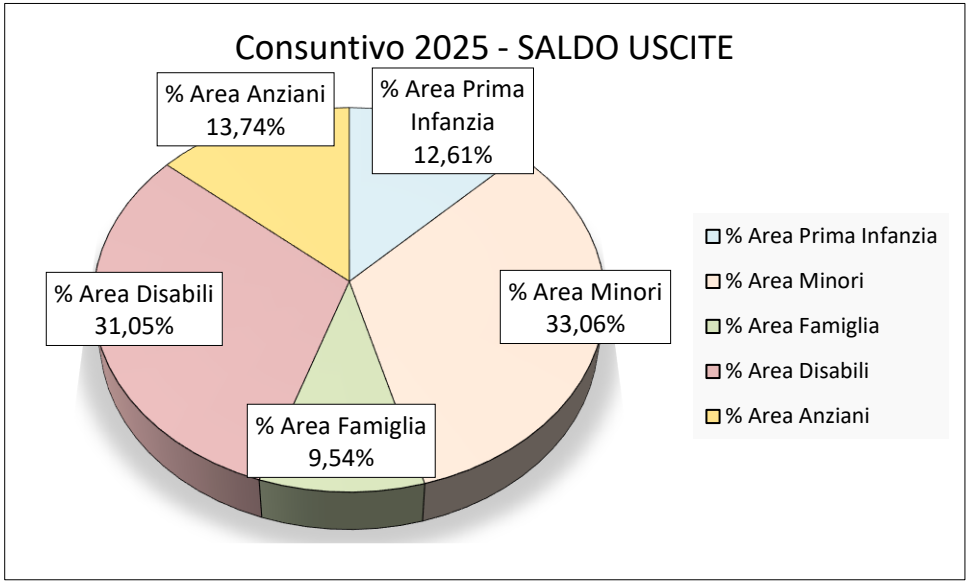
Alla luce di tali elementi, l'Amministrazione sta valutando approcci alternativi che possano consentire il recupero dell'immobile per finalità più flessibili, non rigidamente predefinite, così da realizzare un modello abitativo adattabile ai bisogni del territorio. Parallelamente, si intende proseguire nel percorso di sensibilizzazione e accompagnamento delle famiglie, nella consapevolezza che il "Dopo di Noi" rappresenta prima di tutto una sfida culturale e sociale, oltre che edilizia.

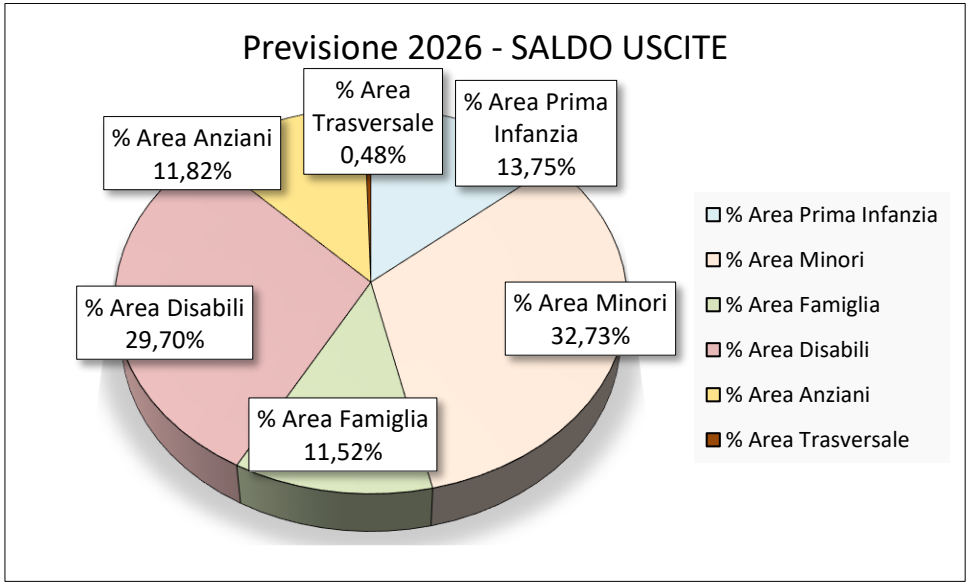
È già stato programmato un incontro con un'ulteriore cooperativa del terzo settore per avviare un confronto congiunto e valutare possibili soluzioni condivise.

L'Amministrazione Comunale ribadisce la volontà di proseguire il lavoro sul tema, con un approccio graduale, sostenibile e coerente con i bisogni reali della comunità.

TABELLA ECONOMICA RIEPILOGATIVA

TOTALE INTERVENTI SERVIZI ALLA PERSONA	CONSUNTIVO 2025			PREVENTIVO 2026		
	USCITE	ENTRATE	SALDO	USCITE	ENTRATE	SALDO
AREA PRIMA INFANZIA	547.450,86 €	236.000,80 €	311.450,06 €	579.688,14 €	246.344,00 €	333.344,14 €
AREA MINORI	1.147.728,23 €	330.913,72 €	816.814,51 €	1.125.504,82 €	331.895,38 €	793.609,44 €
AREA FAMIGLIA	375.947,17 €	140.188,03 €	235.759,14 €	332.038,46 €	52.605,00 €	279.433,46 €
AREA DISABILI	827.794,84 €	60.574,43 €	767.220,41 €	789.780,92 €	69.464,00 €	720.316,92 €
AREA ANZIANI	399.631,62 €	60.113,85 €	339.517,77 €	363.610,84 €	76.948,00 €	286.662,84 €
AREA TRASVERSALE	55.167,00 €	55.558,07 €	-391,07 €	65.103,04 €	53.534,00 €	11.569,04 €
TOTALI	**3.353.719,72 €**	**883.348,90 €**	**2.470.370,82 €**	**3.255.726,22 €**	**830.790,38 €**	**2.424.935,84 €**


Consuntivo 2025 - SALDO USCITE
% Area Anziani 13,74%
% Area Prima Infanzia 12,61%
% Area Disabili 31,05%
% Area Minori 33,06%
% Area Famiglia 9,54%
% Area Prima Infanzia
% Area Minori
% Area Famiglia
% Area Disabili
% Area Anziani


Previsione 2026 - SALDO USCITE
% Area Trasversale 0,48%
% Area Anziani 11,82%
% Area Prima Infanzia 13,75%
% Area Disabili 29,70%
% Area Minori 32,73%
% Area Famiglia 11,52%
% Area Prima Infanzia
% Area Minori
% Area Famiglia
% Area Disabili
% Area Anziani
% Area Trasversale